

# VERBALE

## DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### di data 27.2.2017

L'anno duemilasedici il giorno 27 del mese di febbraio ad ore 20.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	<b>P</b>	MARTINATTI SARA	<b>P</b>
BETALLI FRANCESCO	<b>P</b>	MAZZONI PAOLO	<b>P</b>
CALLIARI ALESSANDRO	<b>P</b>	MERLO NICOLA	<b>P</b>
DALFOVO MICHELE	<b>P (entra dopo il punto n. 1)</b>	PELLEGATTI MATTEO	<b>P</b>
DEVIGILI FRANCESCO	<b>P</b>	ROSSI LUIGI	<b>P</b>
GIRARDI CHRISTIAN	<b>P</b>	SOMADOSSI NICOLA	<b>P</b>
GIRARDI LUCA	<b>P</b>	TAIT ANDREA	<b>P</b>
KAISERMANN ALESSIO	<b>P</b>	VEDOVELLI KONRAD	<b>P</b>
LAZZERI RENZO	<b>P</b>	VIOLA DANILO	<b>P</b>

Assiste il Vicesegretario generale dott.ssa Elisabetta Brighenti.

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Aldrighetti e Devigili con voti favorevoli 16 e astenuti 2

**PRESIDENTE:**

prendo atto del numero legale (presenti 17) e dichiaro aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta di Consiglio del 29 novembre 2016.
2. Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017
3. Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019 e relativi allegati (Art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.).
4. Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo.

In data 24.2.2017, l'ordine del giorno è stato integrato in via d'urgenza con il seguente punto:

5. Nomina Revisore dei conti periodo 2017/2020.

\* \* \* \* \*

## **1. Approvazione verbale della seduta di Consiglio del 29 novembre 2016.**

PRESIDENTE:

il verbale del 29 novembre 2016 è stato distribuito ai consiglieri e depositato agli atti, quindi si propone di darlo per letto.

Con voti favorevoli 15 ed astenuti 2 (Lazzeri e Tait), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il verbale della seduta dd. 22 dicembre 2016 nella sua stesura originale.

Entra il consigliere DALFOVO (presenti n. 18)

## **2. Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017**

MARTINATTI:

legge l'allegato n. 1

SINDACO:

Anche quest'anno portiamo in aula per chiedere l'approvazione un bilancio di previsione che ha richiesto un grosso e duro lavoro e di cui andiamo orgogliosi.

La novità principale di questo bilancio è il cosiddetto D.U.P. "documento unico di programmazione", che raccoglie al proprio interno tutti i progetti ed interventi dell'Amministrazione comunale.

Dicevo del gran lavoro che ha richiesto questo bilancio. Un ringraziamento ed un plauso permettetemi di farlo alla nostra Assessore al bilancio, che dopo appena un anno e mezzo di lavoro all'interno dell'Amministrazione, si è pienamente calata all'interno dei meccanismi, complessi ed in continua evoluzione, dei bilanci pubblici. Il lavoro che hai fatto Sara è stato impegnativo, duro, ma i risultati credo ripaghino appieno il lavoro svolto.

Un ringraziamento poi a due figure chiave del nostro Comune. Segretario e Vice Segretaria assicurano una preparazione ad una professionalità che ci invidiano molte Amministrazioni trentine.

Grazie poi a tutta la macchina degli uffici comunali, a tutti quei dipendenti che si sono impegnati in questi mesi ed hanno svolto, devo dire, un ottimo lavoro.

Quest'anno poi voglio dire un grazie particolare alla nostra squadra Operai, che opera ormai da molto tempo con dei numeri assai ridotti, ma che con disponibilità, senso del lavoro e professionalità, svolge sempre un ottimo lavoro per la nostra borgata.

Ultimi, ma non certo importanza, il Vicensindaco, tutti i colleghi di Giunta ed i Consiglieri di maggioranza che con entusiasmo e partecipazione, contribuiscono ed incidono in maniera decisiva nell'operato dell'Amministrazione. Grazie a tutti.

Fatti i doverosi ringraziamenti posso dire che il 2017 è l'anno che, come si dice, segnerà il passo per la nostra Amministrazione per tutti gli ambiziosi progetti che contiene questo bilancio.

Rispetto alla parte corrente le condizioni in cui operiamo, lo ripetiamo sempre, sono assai complesse. Da una parte i meccanismi dell'Armonizzazione contabile, dall'altra uno stringente Piano di Miglioramento, già di per sé rigoroso, ma che nel luglio 2016 ha visto una modifica, non concordata né condivisa con la nostra Amministrazione, che ha ridotto ancor di più, se possibile, la forbice delle disponibilità per la nostra Amministrazione.

Anche in queste condizioni siamo in grado di presentare a quest'aula oggi un bilancio con le stesse agevolazioni, già inserite lo scorso anno, ed in alcuni casi ampliando le stesse:

- Associazioni: riusciamo a confermare la diminuzione dei costi operata l'anno scorso; quindi l'auspicio è quello che le nostre Associazioni abbiano più risorse da utilizzare per la propria attività quotidiana fondamentale;
- Sociale:
  1. pannolini, circa 6 svuotamenti secco gratuiti, ampliamo e portiamo a 24 mesi, come premesso lo scorso anno, l'agevolazione
  2. inseriamo agevolazione ulteriore per i gemelli, 36 mesi;
  3. agevolazioni IMIS – comodato tariffa ridotta;
  4. progetto 20 partirà il 1°marzo;
- Garantiamo poi per la nostra parte per quelli che sono gli eventi principali a Mezzolombardo: Festival dello Sport, Calici di Stelle, Fine estate a Mezzombart, Natale,...

Una parte corrente ricca, che soprattutto assicura tutti questi interventi a favore dei cittadini, senza aumentare di un centesimo i tributi comunali.

Anzi, grazie alle scelte operate lo scorso anno siamo in grado di dire per esempio che sulla tariffa rifiuti vi sarà una diminuzione, sia per quanto riguarda la parte fissa che quella variabile, ma soprattutto finalmente cala il costo al litro, che significa aver operato, finalmente, un'inversione di tendenza importante, che i cittadini potranno verificare in bolletta con i costi in diminuzione.

Questa è una cosa importantissima. Sappiamo bene quanto delicato è parlare di raccolta differenziata, soprattutto se, dopo le fatiche quotidiane di ogni cittadino, che differenzia bene, come succede a Mezzolombardo, bisogna dire che la stragrande maggioranza dei cittadini fa una buona differenziata. Ecco, se dopo questo buon lavoro uno vede i costi della tariffa salire, credo faccia fatica a comprendere i meccanismi che regolano questo tipo di situazioni. Quindi poter dire che la tariffa scende è un messaggio importante e decisivo.

Passiamo ora alla parte straordinaria:

Sulla programmazione delle opere il 2017 è un anno fondamentale per noi perché da un lato vedremo partire alcune opere importanti attese da anni, dall'altra questo sarà l'anno che vedrà completare l'iter progettuale per altre opere fondamentali che potranno così partire l'anno prossimo. Devo dire che su questo stiamo andando oltre a quelle che erano le nostre più rosee aspettative.

La Scuola materna ci sta particolarmente a cuore: è un dato importante che i lavori partiranno durante l'estate.

Stanno terminando invece i lavori presso l'ex Guardia di Finanza e la settimana prossima ci sarà il trasloco dei vigili che permetterà – con la vicinanza delle due strutture - di aumentare le sinergie tra Carabinieri e vigili per il controllo del territorio.

Lavori sulle baite: stiamo al termine dei lavori.

Intervento importante sulla macchina del ghiaccio del campo da pattinaggio di 150.000,00 euro per permettere all'associazione di svolgere l'attività frequentata da numerosi bambini, in un immobile ammodernato e migliorato.

In corso d'anno speriamo partiranno i lavori di messa in sicurezza di via Degasperi (nelle prossime settimane dovrà terminare il tavolo di lavoro per vedere se sarà migliorabile il progetto previsto). L'intervento è auspicato da molti cittadini per la messa in sicurezza dei marciapiedi.

Incarichi: verranno dati la prossima settimana per la progettazione preliminare del vallo paramassi in zona sportiva: è stato un lavoro delicato che ha richiesto concertazione importante, anche tra uffici della PAT, ma possiamo dare notizie favorevoli al Consiglio, perché abbiamo riaperto un dialogo con la PAT per mettere in sicurezza quella parte del paese, salvaguardando l'intera area sportiva. Il dirigente del Servizio Geologico e quello del Servizio Prevenzione rischi, che in passato non erano d'accordo sulle modalità di intervento, oggi sono entrambi stati sentiti e speriamo di riuscire ad ottenere i finanziamenti necessari per iniziare l'iter, speriamo il più velocemente possibile ed arrivare ad assegnare l'appalto: oggi un vallo ipotizzato come era stato preventivato anni fa, spostando l'area sportiva in altra zona, non è pensabile da punto di vista economico: le nostre finanze non lo permettono. Siamo orgogliosi di dire che abbiamo riaperto un argomento che sembrava chiuso.

Inoltre vi porto a conoscenza di due opere fondamentali che già avevamo previsto nella relazione di inizio mandato. Oggi le portiamo in quest'aula: immaginavamo che ci volessero più di due legislature per chiudere il cerchio, e invece siamo molto orgogliosi di dire che il Consiglio comunale sarà convocato a breve per approvare due progetti importanti, finanziati grazie all'avanzo di amm.ne. Con l'accordo di programma firmato dai sindaci nel 2016 è stata destinata a Mezzolombardo una cifra di 3.200.000 euro per finanziare la nuova biblioteca e il parcheggio interrato in p.zza Vittoria.

La biblioteca avrà una sala polifunzionale e una cantina storica (realizzeremo, in pratica, tre opere in una); il parcheggio in p.zza Vittoria darà nuovo lustro al nostro centro storico, speriamo risolvendo l'annoso problema dei parcheggi.

Lo presenteremo in aula in uno dei prossimi Consigli.

Sono previsti poi interventi minori come l'asfaltatura di alcune vie e la pavimentazione di p.zza Erbe dove mancano i cubetti.

**PRESIDENTE:**

lascio la parola al cons. Vedovelli che ha presentato 14 emendamenti al DUP. Al termine della lettura di ogni emendamento ci sarà la discussione sul singolo emendamento e la votazione relativa. Poi la discussione generale su DUP e bilancio.

Il consigliere VEDOVELLI presenta gli emendamenti che vengono letti di volta in volta e discussi (allegato n. 2)

**VEDOVELLI:**

il primo emendamento lo ritiro in quanto ho visto che è già stato corretto nella nuova versione del DUP.

Quindi inizio dall'emendamento n. 2. Vorrei spiegare che ci sembrava interessante evidenziare che anche a Mezzolombardo c'è stata una crescita di abitanti dovuta agli stranieri e riteniamo che sia importante l'integrazione (parola che non ci piace molto) ma che sia necessario agevolare la partecipazione di quanti fanno fatica sia da una parte che dall'altra: riteniamo che sia necessaria l'informazione e la ricerca di dialogo per evitare fraintendimenti e inutili tensioni.

**SINDACO:**

ringrazio il consigliere per aver contribuito alla discussione del DUP.

Riguardo questo emendamento condividiamo gli intenti, ma ne approviamo una parte. Trattandosi di una parte statistica del DUP ci sembrava concreto e più coretto. Noi approviamo la parte che dice: "l'incremento della popolazione..... fino ad "altri paesi nel mondo") Condividiamo i punti dell'emendamento ma si potrebbero allora aprire cento altri ragionamenti disparati. Noi accogliamo l'emendamento fino al punto citato e ci fermiamo lì. Condividiamo una visione unitaria di contenuti, ma non approviamo oltre.

**VEDOVELLI:**

però così l'emendamento perde quanto volevamo mettere in evidenza. Noi lo vogliamo approvare come è stato proposto. A questo punto se nessun altro consigliere intende approvarlo lo ritirerei.

**ROSSI:**

noi eravamo d'accordo sull'intero testo. La seconda parte è quella più politica ed impegnativa, potrebbe essere modificata, ma l'intento è quello che si favoriscano tutte le iniziative volte all'integrazione, anche se è un termine che non piace al Consigliere Vedovelli; faccio un esempio concreto così ci capiamo meglio: faccio parte del Circolo Culturale che, assieme al Gruppo Parrocchiale, organizza, già da due anni, corsi di lingua italiana per donne arabe e corsi di lingua araba per i bambini che vogliono imparare. Favorire questo tipo di iniziative che hanno un certo successo, che servono per integrare, per favorire queste fasce di popolazione che altrimenti rimangono un po' a margine.

Non dico che il Comune deve fare direttamente questo tipo di iniziative ma il favorire vuol dire permettere, sostenere Associazioni che lavorano in questo senso.

ALDRIGHETTI:

chiedevo al Consigliere Vedovelli se intendeva quanto sta dicendo il Consigliere Rossi, su tutta una serie di iniziative se aveva già, non dico pensato, ma quanto meno riflettuto, anche in virtù di esperienze che conosce, la possibilità di essere maggiormente concreto sulla questione.

VEDOVELLI:

no, esperienze concrete non le voglio riportare, anche perché ce ne sono diverse: in ogni caso io non intendo solo rivolgermi o rivolgerci nei confronti di persone che provengono da Stati esteri, mi rivolgo anche alle persone che provengono da altre zone dell'Italia, dalla Sicilia piuttosto che dalla Sardegna, piuttosto che dal Piemonte.

Talvolta anche queste persone, una volta arrivati nelle nostre Comunità, fanno fatica perché è difficile essere coinvolti, ma questo senza stravolgere nessuna attività amministrativa, un occhio di riguardo per cercare di coinvolgere queste persone, che fanno parte del nostro Comune, credo che l'Amministrazione lo possa ottenere.

PRESIDENTE:

altri interventi? Poniamo in votazione l'emendamento numero 2.

Con voti favorevoli 4 (Girardi Luca, Rossi, Vedovelli e Viola), contrari 0 e astenuti 14 l'emendamento viene respinto

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento numero 3.

VEDOVELLI:

come spiegazione alla presentazione di questo emendamento, vorremmo capire se anche a Mezzolombardo, di casi ne siamo a conoscenza anche noi, ci siano persone o famiglie che vivono in situazioni di disagio, in particolar modo per la difficoltà nel trovare un alloggio, a causa di diversi motivi: ci aspettiamo un'azione importante in questo campo da parte dell'Amministrazione, nei limiti delle proprie possibilità di intervento.

SINDACO:

passerò, poi, la parola anche all'Assessore Betalli che potrà darle qualche maggiore informazione e qualche dato. E' evidente che anche a Mezzolombardo ci sono famiglie che stanno vivendo notevoli disagi e l'Amministrazione, devo dire, sta facendo su questo un lavoro importante e c'è un bando che si chiude domani relativo a degli alloggi comunali da assegnare. Non intendiamo accogliere l'emendamento da voi proposto perché, secondo noi, questi due dati non sono in realtà in contraddizione l'uno con l'altro, perché nella prima parte che citava si fa una analisi urbanistica, si parla di un dimensionamento, si parla di aree da destinare a questo tipo di situazioni di edilizia agevolata e vincolate.

Nella seconda parte si parla di quello che dice lei Consigliere, cioè dei disagi, della attenzione sociale che si deve avere nei confronti delle famiglie e nei confronti di chiunque viva un disagio sul territorio comunale. Per questo motivo, secondo noi, queste due parti non sono in contraddizione ma semplicemente vedono ed analizzano questa problematica sotto due profili diversi, prima urbanistico e poi sociale.

BETALLI:

aggiungo soltanto questo aspetto: confermo la previsione preoccupata che è a pagina 65 relativamente alle politiche sociali; ci sono diverse decine di famiglie che hanno problemi che non riescono a sostenere nemmeno in una situazione favorevole, o di privilegio di avere avuto assegnazioni ITEA.

La soluzione ITEA che dovrebbe essere quella ideale, quella più consistente, dal punto di vista della capacità di mettere a disposizione una soluzione abitativa per le famiglie meno abbienti, risulta essere addirittura su questo anche poco sostenibile, se aggiungiamo a questo il paradosso che se vi ricordate quando abbiamo approvato recentemente i regolamenti che definiscono i criteri per l'assegnazione degli alloggi comunali vincolati e quelli non vincolati, sapete che c'è un bando che proprio domani scade, andiamo ad assegnare due unità abitative a canone moderato, sapendo che il canone moderato è irraggiungibile per molte famiglie che lo richiedono. Questo perché paradossalmente il canone moderato va a favorire una fascia, non dico media, ma comunque non così messa male come molte invece si trovano ad essere. Speriamo di poter intervenire nel tempo, almeno a soddisfare qualche realtà di qualche famiglia sull'altro versante, quello degli alloggi non vincolati, dove il Comune può determinare dei criteri di assegnazione un po' più attenti anche alle situazioni ancor più in difficoltà. Questa è la situazione reale: ci sono diverse famiglie in questa condizione e non è semplice riuscire ad assicurare loro una risposta. Richieste di questo tipo ne ricevo diverse decine.

Anticipo questa questione, per l'esperienza che avevo anche dal precedente documento che accompagna il bilancio, tutto sommato ritengo che questo documento dovrebbe servire maggiormente ad avere una capacità analitica di verifica di quelli che erano l'azione programmatica, lo stato delle azioni dell'Amministrazione Comunale, rispetto all'ultimo esercizio concluso, ed esattamente la situazione previsionale che si intende perseguire.

Questa parte a pagina 65, sulla seconda parte, fa riferimento a quelle situazioni che ci sono; è vero che 35/40 situazioni familiari, dal punto di vista descrittivo della situazione complessiva urbanistica, quindi (p.i.) della risposta al bisogno casa per tutta la borgata, per le 3.000 famiglie che ci sono, è un dato statisticamente non relevantissimo, apparentemente non dovrebbe preoccupare. In realtà noi sappiamo che è preoccupante perché basta che ci sia una famiglia che non riesce a trovare la soluzione: il bisogno è drammatico quando uno non riesce a soddisfarlo, o addirittura che lo sta perdendo perché non riesce a sostenere il pagamento dei canoni, che sono comunque favorevoli.

Non so se ne avevamo già parlato; il dato in crescita della situazione debitoria delle famiglie in ITEA è un dato impressionante: le famiglie che hanno un alloggio ITEA stanno esponenzialmente accumulando un debito nei confronti dell'ITEA che non è sostenibile.

Detto questo nella situazione descrittiva, invece, dello stato dell'arte dal punto di vista più complessivo urbanistico, quello lì poteva essere un dato che giustificava o faceva riflettere sulle programmazioni di carattere urbanistico, eventuali decisioni di ampliamenti delle zone da destinare alle aree residenziali, cose di questo tipo e invece il dato complessivamente non è così drammatico, ma le lenti con cui lo si guardavano erano diverse.

È vero che c'è, magari nel linguaggio, un'apparente contraddizione; se è sufficiente averlo chiarito qui non occorre modificare il testo, perché si fa riferimento al fatto che non serve specificare due testi, non serve modificarli per togliere quell'apparente contraddizione. Se non c'è necessità di modificarlo, chiarito come va letto e interpretato, potrebbero rimanere così per non star lì a dover intervenire sul testo materialmente e fare delle modifiche, però il giudizio di pagina 65 è reale.

**MAZZONI:**

più che interpretato, Assessore, penso proprio che è chiaro il testo. Io l'ho letto proprio come diceva il Sindaco, cioè i due distinti aspetti: uno è il discorso urbanistico; è giusto porre un limite all'edificazione futura magari di determinate aree per la realizzazione di edilizia pubblica. Penso che sia una scelta ampiamente condivisa, perché poi c'è il rischio di andare a creare o comunque di collocare nuovi alloggi, in zone anche un po' periferiche o altro.

L'altro è l'aspetto sociale, giustamente come lei ha evidenziato e io condivido il suo pensiero. Non solo ITEA ma la situazione è allarmante anche per Enti Assistenziali, nel senso che dove effettivamente si accumulano i debiti delle famiglie, è una situazione pesante. Su questo è giusto quanto voi dite all'interno della vostra relazione di bilancio, cioè è possibile favorire questo benessere, ma questo benessere interviene sul sociale, non sicuramente dal punto di vista urbanistico.

VIOLA:

se anche noi avevamo interpretato queste pagine 19 e 65 come due aspetti diversi tra di loro: uno l'aspetto urbanistico e uno l'aspetto sociale, pertanto noi diamo un voto contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE:

altri interventi? Poniamo in votazione l'emendamento numero 3.

Con voti favorevoli 1 (Vedovelli), contrari 16 e astenuti 1 (Aldighetti) l'emendamento viene respinto. Passiamo all'emendamento 4.

SINDACO:

non possiamo accogliere questo emendamento perché non si tratta di un refuso, ma è proprio il DUP che è strutturato in questa maniera. Nella prima parte, come citava prima l'Assessore Betalli, c'è la parte programmatica dove non si parla di programma 2017, è la parte programmatica dell'intera Amministrazione Comunale per il quinquennio in carica.

Non a caso è stata presa la relazione programmatica di insediamento del maggio del 2015 e pari pari riportata all'interno del DUP, proprio perché quella era la relazione programmatica della nostra Amministrazione. Poi nella seconda parte degli obiettivi e delle missioni si entra nel merito, nel dettaglio, nello specifico anche riguardo alla scuola materna, per esempio, dove l'opera è finanziata dalla Provincia che lo stato progettuale è arrivato all'iter dell'esecutivo e che quindi si procederà con l'appalto entro l'anno.

Proprio perché sono due parti diverse - la prima è programmatica - mi correggeranno Vicesegretario e Segretario, se dico che la parte programmatica riguarda il quinquennio di Amministrazione è una parte generale da interpretare proprio come mission dell'Amministrazione Comunale per il quinquennio di legislatura.

VEDOVELLI:

ho proposto questo emendamento perché all'inizio, leggendo, l'avevo inteso così come sta dicendo il Sindaco in questo momento, però ad esempio nel punto "sanità ospedale" si conclude scrivendo: "Sulla base di questo è stato firmato un protocollo d'intesa con la PAT e tutti i Comuni della Piana e i lavori di costruzione sono in corso". Non è come diceva lei proprio riportare quello che è emerso nella seduta del 27 maggio 2015; in questo caso avete aggiunto qualcosa che allora non era stata detta, è per questo che io ho posto all'attenzione.

ROSSI:

eravamo d'accordo sul progetto che viene citato. Quello relativo alla ciclopedonale progettata dalla precedente Amministrazione, era stato previsto uno stanziamento che poi dalla Provincia fu bloccato assieme ad altri Comuni; mi pare, che erano 80 milioni di euro in tutta la Provincia. Non so se ci sono possibilità di recuperare questi soldi.

Quello che mi preme è sottolineare che questo progetto per noi, allora ma anche adesso, ha una sua validità; noi riteniamo che l'attuale rete ciclabile abbia un buco che è quello tra l'altezza centro commerciale e Rocchetta sono i due poli tra cui manca il collegamento perché dopo, dalla Val di Non, è già stata portata avanti e quasi ultimata la ciclabile. Poi dal centro commerciale parte e si sviluppa per tutta Italia, perché da lì si parte e si va a Verona o a Innsbruck.

Manca questo pezzo di ciclabile. Mezzolombardo potrebbe fare la sua parte progettando un intero tratto, ma almeno pensare all'attraversamento del proprio centro abitato.

Noi auspicheremmo che questi soldi vengano, se ci sono, se ci saranno, utilizzati anche per questo scopo.

PRESIDENTE:

altri interventi? Poniamo in votazione l'emendamento 4.

Con voti favorevoli 1 (Vedovelli), astenuti 3 (Girardi Luca, Rossi e Viola), contrari 14 l'emendamento viene respinto

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento 5.

SINDACO:

ringrazio il Consigliere perché riporta un tema importante all'interno di quest'aula; annuncio subito che approveremo questo emendamento e colgo anche l'occasione per annunciare che, nel mese di marzo come ci eravamo ripromessi, andremo a convocare una conferenza dei Capigruppo apposita proprio per aggiornare sull'esito dei lavori.

Venerdì dovremmo avere un sopralluogo in loco e saremo messi nelle condizioni di essere più precisi, anche poi sulle tempistiche e sullo stato dell'avanzamento lavori reale, per cui sarà nostra cura non solo approvare questo emendamento ma procedere, nel mese di marzo, a dare un seguito allo stesso.

ROSSI:

siamo favorevoli anche perché era un impegno che finora è rimasto disatteso e che è giusto che venga messo nero su bianco e che venga concretizzato soprattutto.

PRESIDENTE:

favorevoli? Unanimità. L'emendamento 5 è accolto. Passiamo all'emendamento 6.

SINDACO:

non accoglieremo l'emendamento proposto, per dirla con una battuta: siamo gente romantica e ci teniamo stretto il nome San Giovanni.

MAZZONI:

non so neanche se la competenza del nome appartiene al Consiglio Comunale o alla Provincia Autonoma, perché ho qualche dubbio.

ROSSI:

più che altro anch'io ho qualche dubbio sul fatto che sia di competenza del Consiglio; che potrebbe suggerire, però poi non può certo prendere una decisione di questo tipo, visto che ricade sull'Azienda Sanitaria tutta la materia.

PRESIDENTE:

passiamo alla votazione

Con voti favorevoli 1 (Vedovelli), astenuti 3 (Girardi Luca, Rossi e Viola), contrari 14, l'emendamento 6 è respinto.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento 7.

SINDACO:

non intendiamo accogliere questo emendamento, ne condividiamo assolutamente i contenuti, ma credo che anche nel bilancio di previsione che stiamo andando ad approvare ci sono dei capitoli previsti di stanziamento proprio per andare in questa direzione.

Devo dire che vedo la corrispondenza fitta che il nostro Assessore all'Istruzione ha con l'Istituto Comprensivo dove, quotidianamente per non dire settimanalmente, vengono evidenziate dall'Istituto quelle che sono le carenze, quelli che sono gli arredi da modificare. Si è ragionato anche proprio per priorità e per step già lo scorso anno, è stato fatto un intervento importante

credo per circa 15.000 euro di arredi che sono andati a sostituire un'intera classe alle scuole medie e qualcosa alle scuole elementari.

È inimmaginabile andare a sostituire un blocco di arredi, finanziariamente anche impegnativo, sotto il profilo proprio delle risorse disponibili ma, ragionando sempre in una logica di priorità, mi sembra che il rapporto con l'Istituto su questo sia costante e da parte nostra ci sia e c'è sempre stata la massima disponibilità di intervenire in questo senso. Poi se l'Assessore vuole integrare.....

BETALLI:

giusto per chiarire il meccanismo: anche in passato c'era una quota riservata agli acquisti di arredi piuttosto che di attrezzature destinate alla scuola elementare e alla scuola media. Per le necessità che vengono segnalate dalla scuola c'è una lista che è stata proposta da tempo e che prevede tutta una serie di questioni da realizzare: poi ci sono delle segnalazioni a spot e vengono fatte perché c'è un danneggiamento, l'insorgere di una nuova esigenza che prima non era chiarita eccetera, eccetera.

Noi lasciamo ampia carta bianca all'Istituto che sa esattamente che ha a disposizione una somma e ci segnala quello che è prioritario rispetto ad altro, non potendo dire "cambiamo tutto" perché questo sarebbe improponibile. L'Istituto ci segnala almeno le cose urgenti e prioritarie, poi va da sé che se le cose urgenti e prioritarie sono qualcosina in più nel corso dell'anno si son fatte, anche l'anno scorso, delle variazioni di bilancio per poter andare incontro a qualche spesa ulteriore. Normalmente diciamo che il Comune prevede delle somme a disposizione e poi la segnalazione delle priorità viene fatta dalla stessa scuola.

L'unica cosa che a volte c'è, è che ci sono delle segnalazioni iniziali e poi delle segnalazioni in itinere che a volte contraddicono o si sovrappongono a quelle inizialmente stabilite, perché può succedere che si parte con degli acquisti e poi in corso d'anno dicono "ma ci sarebbe anche questa cosa". Quindi ci si trova un po' in difficoltà ma, ripeto, se non sono cose enormi si può poi tenerne conto alle prime variazioni di bilancio utili qualora ci siano le risorse per farlo.

VEDOVELLI:

abbiamo ricevuto delle segnalazioni da insegnanti e da utenti, quindi genitori e alunni, per possibilità di pericolo addirittura, quindi adesso faremo ulteriori verifiche e presenteremo apposita mozione o interrogazione.

BETALLI:

se c'è una sensazione di pericolo il consiglio che mi sento di dare è che innanzitutto ne sia informato il Dirigente o comunque il facente funzioni il Responsabile del plesso. Questo perché è chiaro che se ci sono delle questioni non di vetustà dell'arredo piuttosto che di richiesta di attrezzatura per fare nuove attività le cose vanno trattate in un certo modo, ma se ci sono situazioni di pericolo è un altro tema, un altro capitolo.

Noi interagiamo esattamente sulla base delle segnalazioni che vengono dai Responsabili Dirigenti; il consiglio è che le segnalazioni vengano portate all'attenzione della coordinatrice del plesso scolastico, dopo noi riceviamo la segnalazione. E' chiaro che se ci sono situazioni di pericolo noi dobbiamo intervenire ma questa è una cosa diversa dalle richieste normali.

PRESIDENTE:

altri interventi? Pongo in votazione l'emendamento 7.

Con voti favorevoli 3 (Aldrighetti, Mazzoni, Vedovelli), astenuti 3 (Girardi Luca, Rossi e Viola), contrari 12, l'emendamento 7 è respinto.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento 8.

SINDACO:

c'è la massima disponibilità ad approvare questo emendamento: è un impegno che anche noi condividiamo, devo dire che i contatti e le sinergie con la Dirigente dell'Istituto Martini sono costanti. C'è più di un'idea sul piatto e speriamo che l'anno 2017 possa vedere anche concretizzarsi questo convitto, non solo negli intenti ma anche proprio nella pratica, iniziare a trovarvi una collocazione, una possibilità, una progettualità per garantirlo in futuro.

Sottoscriviamo a pieno quanto c'è scritto nell'emendamento e passo la parola all'Assessore competente.

BETALLI:

sottolineo che non c'è nessun problema nell'accoglimento di questo emendamento e non fa altro che meglio esplicitare quello che è previsto proprio nello sviluppo del programma, cioè nel programma 7 del diritto allo studio la parte più programmatica, quello che diventa l'impegno operativo su cui bisogna rendicontare a livello di consuntivo il punto 3.4.3 (obiettivi da conseguire) dice esattamente: "collaborare con l'Istituto Martini è la soluzione dell'ospitalità residenziale degli studenti e degli Insegnanti."

Questo è un obiettivo del 2017, che sia nella parte legata allo stato dell'arte esplicitato ancor meglio va benissimo, cioè non toglie nulla anzi precisa. Su questa cosa qui del meccanismo ci tengo a sottolineare che quando abbiamo provato a redigere in questa maniera il DUP era evidente che, se avessimo potuto disporre della situazione al 31/12 già completa, cioè quella che di solito è il bilancio consuntivo, era evidente che anche il DUP poteva essere arricchito di tutta una serie di elementi di consuntivo sia di attività fatte che di impegni svolti che potevano diventare un arricchimento del documento, completando quella che dovrebbe essere l'efficacia del documento: programmazione iniziale, stato dell'arte relazione amministrativa fatta al 31/12/2016 e obiettivi del 2017.

In realtà è la prima volta che viene introdotto e quindi non siamo neanche in condizione di avere tutti i dati di tutte le attività fatte sui vari fronti. Anche su questo, noi siamo ancora nella procedura che vedeva il vecchio sistema dove la situazione al 31/12 viene esaminata proposta e pubblicata in sede di approvazione del consuntivo che sarà fra qualche mese.

MAZZONI:

da parte nostra sicuramente ci sarà un voto di approvazione dell'emendamento; infatti la questione del convitto era stata inserita anche nel nostro programma del Centro Moderato Autonomista e quindi ci sarà un voto favorevole.

VIOLA:

anche noi siamo d'accordo su questo emendamento anche perché effettivamente nella precedente Amministrazione, me ne ero occupato personalmente. Noi avevamo individuato due possibili stabili, immobili in cui inserire questo convitto, uno aveva dato parere negativo non lo voleva; un altro invece era disponibile a concedere in locazione un certo immobile, proprio per ricavare un convitto. Pertanto anche noi siamo perfettamente d'accordo su questo.

BETALLI:

ci tenete particolarmente a questo aspetto ed è giusto che ci teniate, perché è un argomento importante. Una cosa che volevo ricordarvi, come elemento di valutazione, è che lavorando insieme al Martini quest'anno la dirigente è riuscita ad arrivare ad una serie di accordi con strutture di ospitalità commerciale, che, a condizioni favorevoli, le assicurano, per l'anno scolastico 2017/18, la disponibilità dei posti che stimiamo essere, presumibilmente, necessari per rassicurare nuove iscrizioni ai corsi di cui diceva prima il Consigliere Vedovelli.

Corsi che stanno attirando persone da tutto il resto della Provincia. Nell'immediato siamo riusciti, soprattutto con l'intervento della dirigente, sostenuto da noi, a dare una opportunità di soluzione temporanea evidentemente a questo problema per garantire le iscrizioni 2017/18.

Rimane il problema che deve essere risolto definitivamente; anche su questo stiamo lavorando e speriamo di poter comunicare presto qualcosa d'importante.

PRESIDENTE:

altri interventi? Pongo in votazione l'emendamento numero 8.

Con voti favorevoli 18 (unanimi) l'emendamento 8 accolto.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento 9.

VEDOVELLI:

ritiro l'emendamento 9 perché ho visto che nella nuova versione del DUP è stato sanato un errore di trascrizione.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento numero 10.

SINDACO:

siamo nettamente contrari a questo tipo di possibilità, qui anche nel merito, non solo sotto il profilo formale. Questo perché voi capite bene che una medesima richiesta non solo potrebbe, ma è già stata presentata, a questa Amministrazione dalle insegnanti della scuola materna. Non vogliamo creare un precedente che possa permettere poi anche a tutta un'altra serie di categorie del paese di avere la stessa disponibilità di messa a disposizione di posti auto.

Devo dire che sulla scuola elementare, al sottoscritto e all'Amministrazione, non è mai giunta nessun tipo di richiesta, nessun tipo di segnalazione da parte del corpo insegnanti, cosa che invece, come dicevo prima, è arrivata in forma scritta due settimane fa dalla scuola materna.

Abbiamo convocato prontamente una rappresentanza delle insegnanti interessate della scuola materna, (può suggerire di farlo anche alle insegnanti della scuola elementare) e spiegato loro che a poca distanza, circa 200 metri, è appena stato liberato il parcheggio di Via Morei che oggi si presenta con una quarantina di posti auto liberi, senza disco orario, tutto il giorno, tutta la giornata. Dalle analisi e dalle verifiche fatte, si può sicuramente dire che ci sono anche molti posti auto disponibili durante il giorno perché poi è alla sera che in quella zona vengono occupati dai residenti.

Ci sembra che un parcheggio di questo tipo a 200 metri di distanza dalla scuola possa rappresentare quella valvola di sfogo che possa andare a rispondere a questo tipo di problematica.

Questo per dire che il problema c'è ma, secondo noi, c'è anche la soluzione. Anzi cogliamo l'occasione di invitarla se lei ha ricevuto questo tipo di segnalazioni, a mandare le insegnanti stesse da noi e metterle al corrente della situazione, se vuole farlo direttamente lei. Ci sembra un problema che può essere risolto così.

VEDOVELLI:

sì, la segnalazione, mi è stato detto, è stata fatta. Peraltro con lei signor Sindaco ne ho parlato verbalmente; lei anche mi ha risposto, con una mail, in merito a questa problematica circa un anno fa.

Dovrò andare a verificare il testo di questa mail, ma mi pareva che la problematica fosse ben conosciuta e a me risulta che il corpo insegnanti o parte di esso abbia fatto una richiesta in questo senso ma lo verificheremo e poi eventualmente presenteremo un'interrogazione o una mozione.

ROSSI:

noi siamo contrari all'approvazione di questo emendamento per motivi diversi da quelli esposti dal Sindaco, ma sostanzialmente non vorremmo che, nel caso venisse approvato questo emendamento, ci potessimo trovare i parcheggi lungo la Via Filos. Ne abbiamo discusso la settimana scorsa a seguito di una mozione presentata dai nostri Gruppi, riteniamo di non accogliere questo emendamento.

PRESIDENTE:

alt interventi? Metto in votazione.

Con voti favorevoli 1 (Vedovelli), astenuti 2 (Aldrighetti, Mazzoni)), contrari 15, l'emendamento 10 è respinto.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento numero 11.

SINDACO:

su questo emendamento il nostro voto è di astensione, perché crediamo che quanto riportato sia esattamente quello che sta cercando di fare l'Amministrazione Comunale.

Parto dalla prima parte con riferimento ai parchi pubblici e parchi comunali: credo che dopo anni a Mezzolombardo l'anno scorso sia stato dato nuovo lustro, nuova vita al Parco delle Poste esattamente con l'investimento operato dalla nostra Amministrazione e non un investimento di chissà quante centinaia di migliaia di euro, ma che crediamo abbia contribuito a riqualificare quell'area.

Nel bilancio di previsione di quest'anno prevediamo, all'incirca, la stessa cifra per riqualificare il Parco del tennis, quindi andremo ad intervenire anche quest'anno sui parchi, perché crediamo che l'attenzione nei confronti del mondo dei bambini, e fornire loro delle strutture adeguate, debba essere un dovere da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Questo non solo per i bambini ma anche per gli anziani, perché andremo ad intervenire anche sul Parco Dallabrida con la sostituzione di qualche gioco deteriorato, introducendo degli attrezzi, chiamiamoli così, sotto il profilo estetico sono uguali a quelli dei giochi per i bambini ma che permetteranno, anche ai nostri anziani volendo, di fare ginnastica, di fare un po' di attività motoria all'interno dei nostri parchi. È un esperimento che è già stato provato da altre Amministrazioni Comunali limitrofe e sembra abbia riscosso un buon successo per cui lo proveremo anche noi all'interno del Parco Dallabrida, questa volta.

Non solo: le comunico anche visto che parliamo di questo argomento, che nel nostro bilancio di previsione è previsto uno stanziamento per inserire all'interno dei parchi pubblici i bidoni legati alla raccolta differenziata, di cui avevamo parlato anche l'anno scorso, proprio in tema di bilancio con un emendamento o un ordine del giorno apposito e andremo ad intervenire nei Parchi prevedendone la collocazione.

Volevo dirlo dopo quando si parlava di rifiuti e di deiezioni; riguardo alle deiezioni dei cani siamo arrivati ad un punto di non ritorno. La situazione e la maleducazione sono arrivate ad un punto tale per cui non si può più fare finta di nulla. Gli interventi che abbiamo operato nel corso del 2016, anche con l'ordinanza che ha previsto la sanzione per chi non ha con sé i sacchetti per la raccolta delle deiezioni, per qualche mese ha dato qualche frutto, nel centro storico, ma nelle parti periferiche, nelle parti semicentrali del paese questi frutti ancora non si vedono.

Vi preannuncio, se vogliamo anche a malincuore, ma la situazione non può andare di certo avanti così, che la settimana prossima o probabilmente nel prossimo Consiglio Comunale arriveremo con un provvedimento che prevede la modifica del regolamento di igiene ambientale e che prevede, per chi viene colto in flagrante che non raccoglie la deiezione del proprio animale, una sanzione - questa è una proposta che la Giunta mi ha un po' tagliato ma poi approvato - fino a 450 euro.

È una sanzione importante; qualcuno si lamenterà, ma crediamo che arrivati a questo punto bisogna intervenire, come si vuol dire, anche toccando sul portafoglio chi la propria civiltà se la tiene a casa ma una volta che ne esce se ne dimentica. Vi preannuncio che arriveremo nel prossimo Consiglio Comunale con la proposta di modifica del regolamento di igiene ambientale per andare in questa direzione.

MAZZONI:

se mi è consentito questo provvedimento riguardi non solo il centro urbano ma anche

l'esterno del centro urbano, perché mi chiedevo oggi, che tornavo dalla mia corsetta di mezzogiorno nelle campagne, a che titolo i proprietari dei cani lasciano tranquillamente circolare i loro cani dentro le campagne lasciandogli fare lì i propri bisogni.

Se io fossi il contadino veramente mi arrabbierei perché non capisco il motivo per cui fuori in campagna comunque si possono consentire nel terreno della proprietà degli altri, ma non ha proprio senso..... va raccolta sempre, se possibile.

PRESIDENTE:

vorrei intervenire, per dirvi che abbiamo raccolto le testimonianze e le esperienze, di chi deve lavorare nei pressi di quelle strade o aiuole e vi lascio immaginare cosa succede quando si usa un decespugliatore !

SINDACO:

sulla problematica che sollevava, giustamente, il Consigliere Mazzoni l'Amministrazione Pubblica, il Comune, ha fatto la sua parte, perché anche l'anno scorso siamo andati ad inserire, a collocare lungo le vie delle campagne limitrofe al paese, tutta una serie di bidoni che prima non c'erano. Questo proprio perché non ci possa nemmeno essere la scusante "vado a farmi la passeggiata e non posso tenermi la deiezione in tasca", adesso è stato disseminato il paese di cestini anche in quella zona.

Francamente noi crediamo che si sia andati nella giusta direzione, si sia atteso un cambiamento che non è arrivato e per cui si intenderà intervenire in questa direzione.

ROSSI:

siamo d'accordo e riteniamo che l'argomento sia stato ripreso più volte in Consiglio, anni ed anni fa (intendo la questione soprattutto delle deiezioni animali e delle inciviltà dei cittadini); ho sentito la proposta del Sindaco e valuteremo come giudicarla. A "freddo" dico che metterei anche basse le sanzioni purchè siano certe: è inutile scrivere un mille euro e poi non applicarle. Io farei 50 euro, io penso che 50 euro siano sufficienti per far capire alla gente che non ci si deve comportare in quel modo, basterebbe che i Vigili attraverso le telecamere, attraverso altri strumenti, facciano il controllo. Non c'è altro da fare.

Tempo fa ho visto un servizio in TV di un Comune pugliese che ha adottato un metodo, anche se lede qualche diritto della privacy. I Vigili Urbani al mattino, negli orari dove avvengono questi fatti, che sono più nelle prime ore del mattino, vengono in borghese e viaggiano sui marciapiedi a una certa distanza e fotografano i cittadini maleducati e poi con la foto in mano si presentano dal cittadino e dicono "non puoi dire di no, questa è la realtà".

Faccio un esempio che non dobbiamo copiare pari pari, però per capire che bisogna inventarsi qualcosa, qualche strumento in quella direzione, nella direzione del controllo. Quando si sa che c'è il pericolo anche di prendere 50 euro di multa la gente ragiona in maniera diversa: allora scatta la civiltà! Credo che non serve alzare le sanzioni ma applicarle.

PRESIDENTE:

consigliere Rossi intervengo come Consigliere, nel senso che è giusto il discorso che questa sera si faceva; non condivido invece il passaggio riguardo alle sanzioni.....parlare di 50 euro, di 450, etc. A mio avviso bisogna intervenire veramente con cifre di una certa importanza anche perché la gente deve capire che dietro alla loro maleducazione, l'Amministrazione sta pagando delle persone per fare nient'altro che quello che loro stessi dovrebbero fare.

Il discorso che lei faceva riguardo a sanzionare con piccole cifre, anche questa ipotesi non regge in quanto ha dei costi non indifferenti perché anche in questo caso bisogna incaricare del personale che stia a controllare il cittadino che va in giro con il cane!

SINDACO:

solo per dire che quello che diceva il Consigliere Rossi, che condivido, è già stato sperimentato, cioè sono già usciti in borghese gli agenti nelle prime ore del mattino; purtroppo anche qui scontiamo quello di cui parlavamo la settimana scorsa. Sappiamo tutti la problematica

dei numeri che abbiamo sul Corpo di Polizia Locale, ci sono delle priorità, in concomitanza d'orario per cui avendo i numeri che abbiamo, il Vigile alle sette e mezzo serve più nella zona delle scuole piuttosto che in quel tipo di zone.

La prima ipotesi che avevamo suggerito era esattamente il controllo in borghese; perché la sanzione a 450 euro? Perché invece nello stesso provvedimento abbasseremo il limite della sanzione per chi non ha i sacchetti per la deiezione dei cani. Noi crediamo debba essere uno strumento agevole, non deve colpire o bastonare il poveretto e devo dire che purtroppo, dalle testimonianze avute fino a questo momento, la stragrande maggioranza che ha preso la sanzione non ho dubbi che erano persone che di solito raccolgono la deiezione, però proprio quella volta non avevano il sacchetto.

Voi sapete che poi la sanzione è commisurata a un terzo del massimo o a un terzo del minimo, per cui abbasseremo il limite in maniera tale che la sanzione possa essere commisurata intorno ai 25 euro per chi non ha il sacchetto e questo proprio per dare un metodo anche educativo non di repressione.

Però con i numeri che abbiamo di controllo del Corpo di Polizia Locale il problema del controllo esiste. Sapendo che non possiamo avere 10 Agenti che presidiano il territorio, crediamo che in questo momento bisogna dare una risposta forte e anche, purtroppo, una sanzione forte a chi viene colto in flagranza di questo tipo di, chiamiamolo, reato.

Sul discorso delle telecamere questa è l'Italia; voi sapete che le telecamere oggi, secondo il garante della privacy, possono essere utilizzate solamente per l'abbandono dei rifiuti, per nessun'altra ragione. Non possono essere utilizzate le telecamere nemmeno per i furti, cioè per fare le verifiche, se non c'è un procedimento in corso o un'indagine in corso da parte del Corpo dei Carabinieri o da parte del Magistrato che ne aveva ordinato la visione. Questa è una delle cose che anche a me sembrava una follia quando me l'hanno spiegata due anni fa, però questa è la normativa con la quale oggi ci troviamo a confrontarci.

PRESIDENTE:

altri interventi? Pongo in votazione l'emendamento 11.

Con voti favorevoli 6 (Rossi, Girardi Luca, Vedovelli, Mazzoni, Aldrighetti, Viola) e astenuti 12 l'emendamento 11 è respinto.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento numero 12.

SINDACO:

preannuncio il nostro voto favorevole anche perché è quello che stiamo facendo se vi ricordate in tema di abbandono di rifiuti, di sanzioni, di controlli con le telecamere, avevamo detto l'anno scorso che, insieme al Consigliere delegato Pellegatti, avevamo apportato una modifica alla collocazione dei cassonetti nelle zone di Mezzolombardo andando ad implementare i cassonetti in alcune zone che ci sembravano essere deficitarie. Perché dicevamo che, se i cittadini non trovavano spazio per collocare i rifiuti, comprendevamo un certo disagio nel pensare che uno si debba fare tutto il giro del paese per trovare un cassonetto vuoto.

Siamo intervenuti e abbiamo implementato 5 o 6 zone del paese dove ve ne era la necessità; il Consigliere dopo potrà intervenire se vuole, nel corso della fine dell'anno sono partiti di nuovo i controlli, controlli che abbiamo richiesto al Corpo di Polizia Locale, però questa volta con delle priorità. Non possiamo immaginare, proprio anche per i numeri che abbiamo, che ci siano controlli dove il personale venga utilizzato giornate intere per fare i controlli sulle telecamere. Noi l'abbiamo messo nella nostra lista di priorità, mi correggerà poi Consigliere Pellegatti, come lista di priorità "colpire", chi conferisce da fuori. Devo dire che questa è una cosa che sta avvenendo perché mi sono arrivate tre richieste la settimana scorsa di dimezzamento o annullamento della sanzione che abbiamo respinto perché erano persone non residenti che avevano conferito nel paese. Stiamo verificando chi non differenzia affatto, cioè chi si presenta con degli indubbi sacchi neri a svuotarli nei cassonetti e chi abbandona i rifiuti anche quando ve ne è la necessità.

Queste sono le priorità che abbiamo dato al Corpo di Polizia Locale. I controlli sono in corso perché mi dicono che sono state erogate un numero abbastanza consistente di sanzioni da dicembre ad oggi. Sulle deiezioni ho già detto prima per cui non entro nel merito, comunque accoglieremo l'emendamento.

VEDOVELLI:

per le telecamere sono presenti su tutte le isole ecologiche?

SINDACO:

su gran parte.

VEDOVELLI:

ma i cittadini possono sapere dove sono queste telecamere oppure no?

SINDACO:

su tutte le zone video controllate, per normativa giuridica, è presente la segnaletica apposita che indica che la zona è videosorvegliata.

ROSSI:

anche noi siamo d'accordo, è un provvedimento che bisogna prendere. E' inaccettabile avere isole ecologiche ridotte allo stato in cui ce le troviamo soprattutto il lunedì mattina o quando ci sono i giorni festivi. Se uno ha un sacchetto e trova il bidone pieno non è che lo mette a fianco: deve imparare che se lo porta di ritorno o si fa 100 metri in più e lo scarica in un altro cassonetto.

Le scusanti non ci sono in questo caso, noi è da sempre che diciamo, oltre all'educazione che bisogna portare avanti attraverso messaggi rivolti alle famiglie, non dar per scontato che la gente lo sa perché lo abbiamo già detto sul notiziario comunale precedente. Non è così purtroppo e si deve prendere atto che è un messaggio che deve essere ripetuto all'infinito, nel senso che c'è sempre qualcuno che non ha capito, ma in buona fede, poi c'è quello che non capisce per altri motivi.

Però lavorare su due fronti: informazione costante attraverso tutti i mezzi possibili, tipo notiziario, cartelli, volantini, qualsiasi cosa, dépliant, quelli che produce ASIA che ogni tanto vengono distribuiti anche per capire qual è il rifiuto che va in quel posto, piuttosto che in un altro. Non è che è facile, ci sono dei dubbi e il cittadino deve avere risposte anche abbastanza immediate, attraverso dei manifesti con immagini; lavorare su questo fronte è fondamentale.

Nello stesso tempo intervenire con metodi sanzionatori. In questo caso le telecamere, come diceva il Sindaco, sono state create proprio per quella finalità e a quel punto lì è giusto che vengano utilizzate.

Riprendo un argomento che non c'entra direttamente, come diceva il Sindaco: io credo che la riduzione delle isole ecologiche da 45 a 25 quelle che erano, ha contribuito sicuramente ad avere una tariffa più leggera, perché non è possibile che 45 isole ecologiche abbiano lo stesso costo di 25. Ci sarà stato sicuramente un risparmio anche in termini tariffari.

PELLEGATTI:

solo una breve replica. I controlli sono stati fatti, e ne stanno facendo. Certo che richiedono una certa spesa di personale che nelle liste delle priorità è sempre impiegabile da altre parti purtroppo, questo è un limite che il Consorzio dei Vigili Urbani sconta. I controlli sono stati fatti, sono state elevate delle sanzioni e attenderemo i risultati su questo primo punto.

Sul discorso dell'educazione ambientale è chiaro che questo è un messaggio che deve passare e all'interno delle scuole ci siamo già mossi. ASIA in prima persona si sta muovendo lì; poi a un certo punto anche è chiaro che l'ignoranza della norma non scusa nessuno, si dovrà in qualche maniera anche perseguire certi comportamenti.

Per ultimo, ma non meno importante, sul discorso della riduzione vi ricordo che ne avevamo già parlato. La riduzione, il dimezzamento delle isole ecologiche non ha portato alcun

risparmio sui piani finanziari: questo lo abbiamo spiegato non sono quelli i fattori che vanno ad incidere sulla tariffa. Se uno si legge il regolamento, si vede i costi, in che maniera incidono, capirà che le isole ecologiche non portano alcun dimezzamento dei costi.

Non c'è nessun rapporto causa/effetto tra riduzione del numero delle isole e dimezzamento delle tariffe. Assolutamente no!

I fattori sono altri e dipendono da un aumento della raccolta differenziata e questo sta avvenendo; è un procedimento crescente e sul discorso della razionalizzazione delle spese che, però, non passa sul discorso delle isole ci sono altri fattori che vanno ad incidere all'interno del piano finanziario sui costi variabili e sui costi fissi, però mi sentirei di escludere che il dimezzamento delle isole abbia portato questa riduzione, i fattori sono ben altri.

ROSSI:

adesso non ho i dati in mano, non voglio entrare in merito, però ragioniamo con una certa logica: escludere in maniera categorica che non ci sia nessun risparmio è assurdo. E' chiaro che la struttura di ASIA è tale per cui se non ci son più le 45 isole ecologiche, ma ce ne sono 25, anche la struttura di ASIA deve rapportarsi a questo calo di isole ecologiche, nel senso che se io ho 10 camion 10 autisti, gireranno meno, dovrò razionalizzare la mia struttura, parlo con parole semplici, dovrò adeguare la struttura, magari, più grande di quella che è necessaria a quel tipo di realtà.

Faccio un esempio che potrebbe sembrare assurdo: l'eliminazione totale delle isole ecologiche, vuol dire che il cittadino come avviene, non è fantascienza, in Val di Non, il cittadino dicevo, porta al centro raccolta materiale il proprio rifiuto riciclabile.

In quel caso non c'è trasporto, non c'è autista. Voglio vedere come non può esserci un risparmio. Ragionando per logica se azzeriamo completamente le isole ecologiche abbiamo sicuramente un risparmio; se le riduciamo avremo meno risparmio ma negare in maniera categorica che non ci sia un risparmio mi sembra assurdo. Il fatto che dopo non si concretizzi in termini di bilanci questo è un altro discorso, ma che nella realtà ci sia un risparmio non c'è ombra di dubbio, perché il camion dell'immondizia gira la metà.

Ma ognuno rimane nelle proprie convinzioni.

PELLEGATTI:

non voglio dilungarmi su questa cosa, dopo se vuole ne stiamo qua a discutere ulteriormente, ma posso portarle anche delle dichiarazioni dei Dirigenti di ASIA che confermano questo. Mi spiego: poniamo l'ipotesi di ridurre le isole ecologiche: aumenta la quantità dei conferimenti, devono aumentare necessariamente i viaggi. Punto uno.

Se anche si computasse in questa maniera la tariffa, ma il vero problema è che ASIA contiene 33 ex Comuni che sono diventati 26, che tutti questi Comuni sono in rete, sono all'interno di un unico meccanismo di svuotamenti, conseguentemente possiamo pensare, anche in modo terra terra, un camion della nettezza urbana che va, non so metto un esempio, sull'Altipiano si ferma e scende qua, passa da Mezzolombardo carica e scarica, prende il rifiuto e se ne va.

Se togliessimo in tutti i paesi di tutto il Consorzio ASIA le isole ecologiche, allora sì è chiaro che il risparmio ci sarebbe, ma per il criterio che utilizza ASIA, e questo è l'invito a verificare questa cosa, non può verificarsi una riduzione dei costi su un singolo Comune a seguito delle misure che un singolo Comune adotta all'interno di una rete che è ben più grande del singolo Mezzolombardo.

VEDOVELLI:

secondo me è importante la dichiarazione del Sindaco, perché è una novità rispetto a quanto dichiarato in quest'aula un anno e mezzo fa a seguito di una nostra interrogazione. In quella occasione il Sindaco aveva detto che le telecamere, presso le isole ecologiche, venivano spente, adesso invece dice che sono utilizzate. Andate a vedere la risposta all'interrogazione,. E un'altra cosa: bisogna anche sottolineare che la riduzione delle tariffe non è di esclusiva competenza del Comune di Mezzolombardo, ma credo sia a capo di ASIA, se vi è riduzione, siamo tutti ben contenti, ma è un qualcosa che viene deciso a livello di ASIA e non dal Comune di

Mezzolombardo.

SINDACO:

sarò telegrafico: è sufficiente andare a leggersi le risposte ma anche quello che avevo dichiarato sulla stampa a suo tempo dove nessuna telecamera è stata spenta, erano stati sospesi i controlli perché reputavamo che in quel momento, sia a livello di priorità ma soprattutto a livello di come era organizzato quel sistema di controllo delle isole ecologiche dei rifiuti, non fosse sostenibile per il Corpo di Polizia Locale, non andando nemmeno a colpire il problema, argomento che era secondo noi prioritario per l'Amministrazione.

Avevamo dichiarato che i controlli erano sospesi, andavano riorganizzate le isole ecologiche e poi sarebbero ripresi i controlli con priorità però precise. Ammetto e lo dico chiaramente che l'obiettivo non è quello di colpire l'anziana signora che per sbaglio ha buttato la bottiglietta di plastica nella carta, anche se venisse ripresa dalle telecamere potrebbe essere sanzionata, ma la nostra priorità va nella direzione che ho detto prima: chi conferisce da fuori, chi non differenzia e chi abbandona i rifiuti.

Queste sono le priorità che abbiamo dato anche nella visione delle registrazioni delle telecamere sui controlli perché altrimenti, come diceva il Consigliere Pellegatti, non sarebbe sostenibile attualmente dal nostro Corpo di Polizia Locale nemmeno per fare un controllo ogni due mesi.

PRESIDENTE:

altri interventi? Pongo in votazione l'emendamento 12,

Con voti favorevoli 18 (unanimi) l'emendamento 12 accolto.

PRESIDENTE:

passiamo all'emendamento numero 13. Però prima dò la parola al Vicesegretario.

VICESEGRETARIO:

intervengo per fare una precisazione sull'emendamento 13, non sul contenuto, ma sulla collocazione che si è voluta dare a questo principio, la missione 13 non è stata istituita perché è una missione riferita alle Regioni e alla competenza in materia sanitaria che queste hanno, conseguentemente le spese indicate nel glossario della missione 12 sono acquisti di materiale ospedaliero, costruzioni di strutture sanitarie, ospedali e simili.

Noi non avendo questo tipo di competenze non abbiamo istituito missione 13, conseguentemente potrebbe essere, qualora accolta, allocata in una missione diversa magari quella che fa capo all'ufficio preposto ai controlli in materia di bonifica dell'amianto.

VEDOVELLI:

l'interno del documento unico di programmazione tutela della salute indicato nella missione 13 ma non esposto nei programmi quindi eventualmente modifichiamo questo passaggio: Introdurre finalità...

PRESIDENTE:

scusi Consigliere Vedovelli, lei non lo ritira ma lo modifica?

VEDOVELLI:

no, perché il testo dell'emendamento non riguarda la premessa. Quella può essere dislocata in maniera diversa...

MAZZONI:

il problema è che se lo poniamo su un'altra missione dobbiamo andare a leggere interamente il testo della missione lì, quindi 20 – 30 – 40 pagine per capire se quella parte di cui può chiedere emendamento è inserita oppure no.

SINDACO:

per ovviare anche a quello che diceva il Consigliere Mazzoni, se può essere d'aiuto, come maggioranza intendevamo accogliere il messaggio dell'emendamento numero 13, ne condividiamo i contenuti, stiamo andando in quella direzione.

C'eravamo lasciati a settembre - ottobre proprio parlando di questo tema e abbiamo proceduto come avevamo spiegato e come è previsto dalla normativa vigente, anche in questa direzione, pertanto se è sufficiente può essere messo a verbale che noi condividiamo appieno i contenuti dell'emendamento 13, altrimenti giustamente bisogna fare le cose fatte per bene e prendersi il tempo, sospendere la seduta e andare ad individuare esattamente la parte da modificare ed emendare un'altra missione.

VEDOVELLI:

ma io anche su suggerimento della Vicesegretaria, l'avrei già individuata la parte del DUP, perché poi il testo dell'emendamento non viene toccato. Io propongo all'interno del documento unico di programmazione, relativo alla missione numero 9, "sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" introdurre nelle finalità da conseguire "attenzioni ed aggiornamento delle azioni destinate a bonificare le coperture in amianto presenti nel censimento avviato nel 2015 con resoconto periodico dei risultati ottenuti."

SINDACO:

accogliamo l'emendamento numero 13, lo avevamo già preannunciato quando avevamo approvato all'unanimità la mozione del Gruppo Mezzolombardo Partecipa, siamo assolutamente favorevoli ad approvare questo emendamento.

PRESIDENTE:

sì, all'interno del documento unico di programmazione DUP tutela della salute indicati alla missione c'è scritto 13 è 9. Altri interventi? Passiamo alla votazione.

Con voti favorevoli 18 (unanimi) l'emendamento 13 accolto.

PRESIDENTE:

accolto l'emendamento 13 sulla missione 9, passiamo all'emendamento 14.

VEDOVELLI:

l'emendamento 14 lo ritiro perché ha bisogno di ulteriori verifiche.

PRESIDENTE.

grazie Consigliere Vedovelli, per cui l'emendamento 14 è stato ritirato.

Alla luce dei vari emendamenti apriamo la discussione sul Documento Unico Programmatico.

Si passa quindi alla discussione unitaria dei punti n. 2 e 3 (D.U.P. e Bilancio)

### **3. Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019 e relativi allegati (Art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.).**

VIOLA:

il mio sarà un intervento molto breve, brevissimo non occuperò tutto il tempo messi a disposizione dal regolamento del Consiglio Comunale, perché dopo lascio la parola ai colleghi. Abbiamo preparato un documento sul bilancio che leggerà dopo, probabilmente, il Consigliere Rossi o il Consigliere Girardi.

La mia era solo una domanda per quanto riguarda la ricostruzione delle baite in località Fausior, ho visto che il costo totale sarà circa 141.000 euro all'incirca, avevamo già

espresso un parere, mi sembra negativo, per quanto era stato portato l'anno scorso, io non c'ero a quell'esame di bilancio ma volevo chiedere: va bene la ristrutturazione se voi ritenete di farla, ma voi avete pensato dopo come queste baite verranno utilizzate e da chi potranno essere utilizzate?

Leggevo sul giornale l'altro giorno, probabilmente era una boutade del giornalista, che diceva che volevamo arrivare a fare come il monte di Mezzocorona: dovremmo farci anche la funivia ma credo che sia impossibile, pertanto io volevo capire come queste baite verranno utilizzate e da chi potranno essere utilizzate.

Se avete pensato a questo, perché quando uno pensa a un investimento deve pensare anche a quello che segue, a cosa serve questo investimento, altrimenti è ridicolo investire qualcosa se non sappiamo a cosa serve

SINDACO:

Le idee in questo senso sono chiarissime. Come ho detto prima nel mio intervento, l'obiettivo è quello di andare a sviluppare, migliorare e anche riqualificare quella che è a tutti gli effetti, come dicevo prima, è la montagna di Mezzolombardo, facilitarne anche non solo l'accesso ma anche la permanenza da parte dei residenti.

Sono in molti gli affezionati alla nostra montagna che la frequentano già quotidianamente, settimanalmente, mensilmente quando ne hanno l'opportunità di farlo e quando anche per qualcuno la stagione lo permette, perché qualcuno di noi può andarci anche a tutte le condizioni ma qualcun altro, invece, attende le migliori condizioni atmosferiche per andare a visitare la nostra montagna.

Le idee sono chiarissime: una volta completato l'intervento di ristrutturazione delle due baite, che sono tornate nel patrimonio comunale dopo circa 40 anni, saranno destinate ai residenti del paese: una verrà messa a disposizione con dei criteri di bando che stiamo studiando; vorremmo che fosse una baita utilizzata, che ne garantisca l'apertura settimanale anche per chi abitualmente fa una passeggiata in Fausior ma che possa trovare ristoro all'interno di quella baita. Faremo un bando che ne prevede l'accesso per il gruppo numeroso, per un gruppo che ne assicuri l'apertura per un numero "x" di settimane all'anno, che si impegna a tenerla manutentata, che si impegna a creare delle iniziative per il monte Fausior.

Mentre l'altra avrà la stessa finalità che ha oggi la Sat, la Baita Campedel nell'altra zona del monte Fausior, rimarrà al Comune e tutti i residenti potranno venire a farne richiesta per accedervi, previo pagamento di una cauzione per eventuali danni, una giornata, il week end la propria famiglia, la gita di giornata con la propria famiglia, sarà a disposizione di tutti i residenti del paese.

VIOLA:

lei signor Sindaco sa sicuramente che la strada di tipo A non è percorribile; la persona che viene che vuole andare in baita Fausior, in Prà Grant, se ha l'autorizzazione per andare con le chiavi deve andare a piedi, a meno che la strada non venga declassata.

SINDACO:

se dovessi risponderle per quello che penso io - e per quello che pensa anche chi ama la montagna chi ama vivere la montagna - le dico che per quanto mi riguarda sì, si dovrebbe accedere a piedi, però devo dire che abbiamo detto che vorremmo in qualche maniera ridare una montagna a Mezzolombardo. Sono molte anche le persone più anziane che hanno più difficoltà deambulative che vorrebbero accedere a Monte Fausior e per questo stiamo lavorando con il Comune di Fai della Paganella e di Spormaggiore che sono i titolari insieme a noi della strada, proprietari della strada che accede alle zone della Fausior, proprio per un declassamento della strada da tipo A a tipo B. Questo anche per la creazione di un parcheggio, ma non vorremmo che la strada diventasse un'autostrada per i motivi che dicevo prima. Si vorrebbe creare, forse poi l'Assessore può essere più preciso, una zona parcheggio che permetta, con le finalità che possono essere le stesse per tutti e tre i paesi, di accedere, con una ventina di minuti a piedi a tutti i punti del Fausior.

Riuscire ad arrivare a circa metà montagna con questo tipo di parcheggio, sul quale noi

abbiamo molte servitù intavolate ma poche parti di proprietà di strada, per cui saremo chiamati ad intervenire per una minima parte anche nella manutenzione.

ROSSI:

vorrei fare alcune osservazioni generiche, visto che si parla di montagna ma il discorso che volevo portare avanti è quello della Toresela che manca completamente dal programma.

Erano state iniziate una serie di attività per qualche anno interessanti (Toresela a colori che coinvolgeva una quindicina di Associazioni e aveva un costo zero); penso che per il Comune avesse un costo ridotto a mille euro. Questo permetteva di usufruire di un'area ritenuta da tutti quegli ospiti che sono venuti da fuori ma anche da cittadini di Mezzolombardo, come un'area interessante, bella, fresca..... parlo di iniziative estive. Mi spiace vedere che non c'è nelle manifestazioni che, a suo tempo, erano inserite nell'allora Assessorato alla promozione e che aveva uno scopo anche di promozioni di prodotti enogastronomici.

Ravviso questa carenza che è anche assurda, anche se conosco la vostra contrarietà all'intervento, ma bisogna anche prendere atto che i lavori sono stati fatti e bisogna usufruirne, bisogna continuare nel percorso perché quello che han fatto le precedenti Amministrazioni bisogna prenderlo e portarlo avanti in tutti i modi, per cui è una carenza che disapprovo in maniera abbastanza evidente.

Altro aspetto è questo: ho sentito che parlava di cubetti in piazza Erbe. Va benissimo: è un intervento che avevamo anche noi chiesto, anzi avevamo chiesto di invertire le aree di piazza da pavimentare ma c'erano problemi; adesso finalmente si ha il completamento dei lavori e riteniamo di dire, ancora una volta, che la piazza Erbe andrebbe liberata dal traffico, perché questi cubetti, queste pavimentazioni pregiate, col traffico, coi parcheggi, si deteriorano abbastanza velocemente. Io ho l'ufficio lì per cui vedo in maniera anche diretta.

Già che si fa quest'intervento, suggerisco un intervento tecnicamente un po' superiore e cioè che si realizzino questi cubetti utilizzando le resine piuttosto che la solita sabbia nella fuga tra un cubetto e l'altro, si guardi all'esempio di via Taiti che dopo anni è ancora integra. Questo perché è stata utilizzata una tecnica più efficace che è quella delle resine; costa 15 - 20% in più, però dura molto, molto di più.

Piazza Erbe adesso, se voi andate lì, con l'uso della spazzatrice i cubetti stanno venendo via e, tra qualche anno probabilmente ritorniamo nel problema che c'era prima e che c'è in via Garibaldi in altre zone dove ci sono i cubetti messi a sabbia.

Questo è un problema che hanno risolto con l'utilizzo di queste tecniche per cui chiedo di migliorare, almeno per quella parte di piazza, l'intervento in questa direzione.

PRESIDENTE:

prima degli altri interventi volevo ricordare a tutti i Consiglieri, che adesso c'è la discussione generale su DUP e bilancio, dopodiché però le votazioni avverranno separate.

DEVIGILI:

intervengo solo per replicare l'intervento del Consigliere Rossi, perché ci ritroviamo a distanza di un anno a fare una replica di un intervento che sinceramente trovo alquanto inutile, nel senso che la volontà politica è stata espressa più volte. Non ci troviamo qua la prima volta a parlare di Toresela e quindi anche se ci fosse la volontà politica di portare avanti qualsiasi iniziativa e spendere mille euro, che per lei sono inutili, ma probabilmente mille euro di un bilancio comunale al giorno d'oggi non sono proprio inutili, noi ci troviamo ad avere una struttura che effettivamente, logisticamente non è utilizzabile.

Lei mi spiegherà poi la gente dove parcheggia e la motivazione intrinseca al fatto che la gente viene allontanata dal centro storico dove è concentrato il valore della nostra borgata; pertanto invece che puntare il dito sul perché non vengono utilizzate delle strutture è bene guardarsi in tasca propria e pensare e prendere atto dell'inutilità di un intervento che è stato fatto, semplicemente.

Poi lei può pensarla come vuole e io e noi penso la pensiamo in un altro modo.

ROSSI:

mi meraviglio che il Consigliere Divigili reagisca in tono polemico.

DEVIGILI:

non era in tono polemico.

ROSSI:

io lo leggo così, è difficilmente interpretabile; lei ha detto che quell'opera lì è inutile per cui mille euro per 50 iniziative, come avvenivano con "Toresela a colori" erano più di 50 serate, giornate impiegate al servizio dei cittadini a costo zero per il Comune, perché se lei mi dice che mille euro per 50 serate in una estate coinvolgendo 15 Associazioni è tanto, non ci capiamo.

Per 50 serate e 50 giornate, perché anche di giorno c'erano iniziative, non era solo la sera, se lei dice che mille euro sono eccessive, guardi, c'è incomunicabilità su questo fronte.

C'è un luogo che è stato riqualificato, perché c'è una riqualificazione evidente, può dispiacere, può dare fastidio sicuramente le idee sono tante c'è, esiste e come tale va utilizzato. Avete chiesto a quelle 15 Associazioni che per due anni han fatto questa attività, probabilmente erano disponibili.....il Comune faceva la regia a suo tempo! Certo che ci vuole impegno, certo che bisogna utilizzare il proprio tempo per fare queste cose, certo che le cose gratis in termini di tempo, non funzionano, bisogna impegnarsi, impegnarsi e impegnarsi per fare queste cose, non è gratis.

SINDACO:

proprio per chiudere l'argomento Toresela, ricordo che l'Assessore già l'anno scorso era stato preciso nel relazionare la questione. Devo dire solo che sono d'accordo che sulla Toresela bisogna intervenire, come diceva il Consigliere Devigili, ma come mi sembra diceva anche il Consigliere Rossi, credo sia auspicabile da entrambi le parti riuscire a trovare una collocazione ed un utilizzo che io dico vada ben oltre le 50 serate, le 30 serate, le 20 serate che sono state fatte qualche anno fa con l'iniziativa Toresela a colori. L'obiettivo che ci dobbiamo dare deve essere invece molto più elevato, molto più ambizioso.

Come dice, giustamente, il Consigliere Rossi sono state spese cifre importanti e sarebbe immaturo e irresponsabile oggi immaginare che, perché al sottoscritto o alla maggioranza quella iniziativa non era piaciuta, quell'immobile oggi fosse mandato al disuso; l'obiettivo di questa Amministrazione, io l'annuncio in quest'aula oggi, sarà esattamente quello di riuscire a valorizzare quell'immobile, riuscire a valorizzarlo però non con l'iniziativa a spot delle 20, 10, 3, 4 serate ma riuscire a trovarvi un utilizzo continuativo che le permetta anche uno sviluppo a cascata per la borgata.

Ci stiamo ragionando; tra qualche mese, tra qualche settimana, arriveremo anche in quest'aula a presentare quelli che sono i nostri progetti sul tavolo della comunità di Valle per il fondo strategico per la parte alimentata dalla Provincia. Voi sapete, avrete letto sulla stampa, che uno di questi progetti ambiziosi, interessanti, forse l'unico vero progetto, parlo per Mezzolombardo non per gli altri paesi, che possa immaginare di dare anche uno sviluppo, non voglio dire, turistico ma quanto meno di passaggio maggiore a Mezzolombardo potrebbe essere - sappiamo che in questo momento è una cosa che funziona molto anche in ambienti non lontani da noi per non dire attaccati a noi - la creazione di una ferrata che vada dalla Toresela attraverso la Val del Rì, per arrivare all'area attrezzata.

Se riuscissimo a portare a casa il finanziamento per realizzare un'opera come quella, all'interno di questo progetto troverebbe spazio anche una collocazione non per 10 giorni, per 5 giorni all'anno magari definitiva per la Toresela, per essere proprio al servizio di quel tipo di possibilità e di quel tipo di progetto.

Siamo in una fase embrionale però dico con forza e a microfoni spenti che dobbiamo assolutamente perseguire questa via, sulla parte del fondo strategico provinciale perché l'Assessore Provinciale ha già dichiarato anche sulla stampa che l'unico progetto che probabilmente ha la certezza di essere finanziato all'interno del numero "x" di progetti che sono stati proposti, sarà quella sorta di skywalk che verrà realizzata sul monte di Mezzocorona.

Con le Amministrazioni locali della piana Rotaliana stiamo cercando di creare una rete anche in questo caso perché quella è una certezza che sarà finanziata. Noi quindi dobbiamo in qualche maniera accodarci: è una ferrata a Mezzolombardo da mettere in rete con il burrone Giovannelli che potrebbe rappresentare una la maniera per acquisire quel tipo di finanziamento e la possibilità di sviluppare in quell'area, sia la Toresela sia tutta la zona che accede alla Valle Del Rì.

MAZZONI:

vado all'analisi del bilancio e anche alla dichiarazione di voto.

Un doveroso ringraziamento ci sia consentito al Segretario Generale, alla dottoressa Brighenti e a tutte le persone degli Uffici che, a vario titolo, hanno collaborato alla redazione del Documento Programmatico e dei relativi allegati. Un ringraziamento all'Assessore Martinatti per la chiarezza espositiva e la precisione.

Quest'anno ha trovato piena e concreta attuazione il D. L. 118 del 2011 con il quale è stato riformato il sistema contabile per rendere i bilanci delle Amministrazioni omogenei. Abituati ormai a leggere ed analizzare il bilancio con il vecchio sistema da oltre 16 anni, non è stato facile procedere alla lettura di quello armonizzato; del resto le novità, a volte, non sempre risultano facili da digerire.

Sicuramente la novità legislativa porterà dei miglioramenti nella gestione contabile della macchina amministrativa. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sarà a breve portato in votazione, è un bilancio sostanzialmente positivo. Ciò detto seguiamo nell'esposizione i paragrafi indicati dallo stesso DUP e quindi prendiamo come primo riferimento quello della sezione strategica la parte prima.

Riguardo la parte Economica: purtroppo la situazione economica risulta ancora stagnante; l'intera Nazione è afflitta ormai da quasi 10 anni da questa difficile crisi economica e non si vedono in prospettiva ancora vie d'uscita. A ciò è seguita anche una conseguente drastica riduzione delle entrate per gli Enti Locali, soprattutto per i Comuni, e ai quali noi Consiglieri Comunali assistiamo, mi viene da dire, inermi, in quanto si tratta di scelte calate dall'alto e del resto non si può nemmeno ricorrere all'aumento della già pesante pressione fiscale in essere.

Condividiamo i contenuti della variante al PRG che ha introdotto il divieto di realizzazione di nuovi centri commerciali, di grandi strutture di vendita esterne al centro storico ed individuazione di aree produttive di interesse locale a carattere multifunzionale. Diventa auspicabile la realizzazione anche di un importante intervento di qualificazione per tutta l'area ormai dismessa a lato della strada provinciale numero 90 nella località sud del paese ove trovava sede la cooperativa Selciatori e Posatori. Oggi l'area risulta abbandonata e non rappresenta sicuramente un bel biglietto da visita per chi entra in paese, l'intervento dovrà essere però concordato con la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg.

Aspetti sociali: condividiamo il mantenimento delle iniziative più importanti, quali il tavolo della solidarietà, la colonia estiva, il progetto angolo morbido, l'officina dei saperi, la ginnastica dolce, il soggiorno estivo marino per pensionati ed anziani, l'acquisto agevolato dei pannolini lavabili. Dette iniziative andranno sicuramente sempre sostenute da qualsiasi Amministrazione che avrà l'onere e l'onore di governare in futuro il nostro paese.

Ringraziamo, e ci sia consentito a tal proposito, tutte le associazioni della nostra borgata e tutte le persone che contribuiscono con il loro impegno, con il loro silenzio perché tante volte operano in silenzio senza farsi tanta pubblicità, al mantenimento delle iniziative sopra indicate, il tutto sotto la regia dell'Amministrazione Comunale, ed è questo che chiediamo all'Amministrazione Comunale: di andare avanti con questo comportamento che ha adottato come regista delle iniziative, ma non calarle mai dall'alto - questo l'apprezziamo molto nell'operato dell'Amministrazione - riteniamo che dovrà essere garantita la promozione e la diffusione di conoscenza delle politiche delle agevolazioni della famiglia della Provincia Autonoma di Trento gestita dalla Comunità di Valle o da altri enti a ciò preposti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata a quelle famiglie che si trovano in difficoltà per separazioni, divorzi e anche episodi di maltrattamento, purtroppo sappiamo che queste situazioni creano a volte povertà. Povertà e difficoltà anche nei rapporti.

Sono tante volte situazioni dolorose che non emergono facilmente perché tante volte c'è sempre un'omertà all'interno del nucleo familiare, soprattutto per quanto riguarda le questioni dei maltrattamenti.

Sappiamo e crediamo che l'Amministrazione Comunale sia vicino a queste situazioni di difficoltà, e l'abbiamo testato con la presenza costante dell'Assessore che in alcune situazioni segnalate è anche intervenuto.

In questi casi sarebbe anche opportuno individuare la possibilità di intervenire attraverso l'assegnazione di appartamenti a canone agevolato. Per quanto riguarda gli anziani riteniamo che si possano anche individuare tre progetti interessanti da portare avanti: il primo progetto, anziano come risorsa, con il coinvolgimento in attività quali: il pedibus, il servizio pronto farmaco, che significa portare a domicilio i farmaci presso le abitazioni, so che è stato fatto qualcosa, mi sembra, per l'accompagnamento degli anziani, anche questo è molto importante.

Il progetto di vita condiviso, e il progetto di sostegno alle famiglie con parenti affetti da patologie degenerative quali Alzheimer, Parkinson e Sla, purtroppo sono malattie sempre più in aumento e anche queste sono patologie molto importanti che privano le persone della capacità e quindi bisognerebbe cercare, in qualche maniera, dei sistemi di aiuto efficaci.

Progetti per i giovani: bene, ma riteniamo necessario anche portare ad esecuzione il progetto wi-fi gratuita; in questo momento di stagnazione economica, di difficile ripresa economica, è importante che l'Amministrazione sia vicina a tutti, quindi ai singoli, alle famiglie e alle imprese.

Edilizia pubblica: prendiamo atto che non sono emerse situazioni di particolare disagio e quindi è giusto mantenere ferma la dotazione volumetrica da riservare al dimensionamento residenziale pubblico (quello che si diceva in sostanza prima, cioè limitare o escludere gli interventi di carattere urbanistico, i nuovi sviluppi, i nuovi comparti edilizi.)

Sport: il contenuto della relazione ci soddisfa. In primo luogo apprezziamo il dimezzamento dei corrispettivi che le associazioni stesse sono tenute a riconoscere all'Amministrazione Comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi e apprezziamo anche il blocco della diminuzione relativa ai trasferimenti di contribuzione a sostegno delle attività ordinarie delle associazioni.

Ci piacciono le iniziative dell'Assessore, alcune delle quali ereditate dalle passate Amministrazioni, altre introdotte ex novo dallo stesso e mi riferisco in particolare al gran successo che ha riscosso il Co.Ro.Ko Sport Festival che ci auguriamo sia riproposto anche in futuro.

Veniamo ora alla seconda parte del DUP, dove si fa riferimento alle strategie di programmazione, e qua il primo paragrafo è quello dedicato alle opere pubbliche e investimenti.

Gran parte degli investimenti previsti rispecchiano quello che era il contenuto del programma amministrativo della coalizione del Centro Moderato Autonomista al quale in nostro gruppo aveva aderito. Seguendo l'ordine espositivo da pagina 60 e seguenti si evidenzia quanto segue: prendiamo atto del completamento dei lavori di sistemazione dell'ex Caserma della Guardia di Finanza ove troverà sede il Corpo Polizia Locale; finalmente è stato realizzato il cosiddetto Polo della Sicurezza, e ci auguriamo, in tema di ordine pubblico e sicurezza, che si dia inizio ad un'attività di collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo di Polizia Locale. Infatti non possiamo non segnalare in questa nostra relazione come il nostro paese sia stato, in questi ultimi anni, preda di orde barbariche - perché io le definisco orde barbariche - che compiono furti nelle abitazioni a qualsiasi ora del giorno e della notte.

La situazione è veramente preoccupante e solo un costante presidio del territorio potrà, quantomeno, avere un effetto deterrente. Un ruolo importante lo svolgiamo sicuramente noi cittadini che dovremmo vigilare attivamente, non solo controllando la nostra abitazione ma anche quella dei vicini, segnalando immediatamente persone sospette alle autorità di pubblica sicurezza.

Altresì importante controllo da parte delle Forza dell'Ordine dovrà essere riservata a quelle aree oggetto di fenomeni di soggiorni stanziali, e mi riferisco in particolare a piazza Fiera, che non possono in alcun modo essere tollerati a fronte di divieti di fermata e di sosta di camper. Per quanto riguarda l'intervento di sistemazione dei marciapiedi di via De Gasperi, rimaniamo in attesa di conoscere l'esito degli incontri avvenuti in concerto tra tecnici dell'Amministrazione Comunale e tecnici del Comitato Spontaneo dei Cittadini, ma sicuramente si tratta di un intervento

prioritario.

Per il previsto parcheggio di piazza Vittoria ci adeguiamo alla volontà della maggioranza consiliare, ma riteniamo, a questo punto, di suggerire, quantomeno all'Amministrazione, di valutare il caso se aumentare il numero dei posti auto previsti, perché 40 in effetti potrebbero essere un po' pochi.

Sulla questione parcheggi rimaniamo comunque anche fermi nella nostra idea di realizzare il parcheggio di piazza San Giovanni, area che era già stata individuata; infatti in questa zona, priva al momento di un numero di parcheggi adeguato, troveranno sede gli Uffici del libro fondiario, del Catasto e la nuova biblioteca con annessa sala polifunzionale. Apprezzato poi l'intervento di sistemazione del piano terra e dell'interrato dell'immobile ex Equipe 5. Ormai gli spazi dell'attuale biblioteca lì collocati dall'anno 1986 sono troppo stretti e quindi la nuova sistemazione presso il compendio sopra indicato è corretta, si potrà usufruire di ampi spazi e di un cortile esterno ove svolgere anche delle manifestazioni, importante è anche la destinazione che dovrà essere data al piano interrato.

Condivido altresì l'intervento presso la scuola materna che necessitava e che necessita di un'importante ristrutturazione. Ci auguriamo che i genitori capiscano l'importanza dell'intervento e sopportino qualche disagio se si verificherà. Si ricorda quando ci eravamo occupati della prima ristrutturazione, che si erano lamentati quando avevamo realizzato la sala, perché dovevano uscire per raggiungerla e quindi c'era il problema che in inverno prendevano freddo? Purtroppo quando si fanno dei lavori è inevitabile che ci siano dei disagi.

Apprezziamo l'intervento di protezione dell'area nord, l'intervento di sistemazione della palestra comunale, anche questo è importante, l'intervento di sostituzione della centrale frigorifera in dotazione all'impianto di pattinaggio, tenuto conto del numero elevato di utenti, soprattutto dei bambini e ragazzi che la frequentano e anche che la stagione invernale si è accorciata e raramente si registrano giornate di gelo, (se non ho capito male anche qualche intervento strutturale oltre alla sistemazione della macchina del pattinaggio sarà effettuato, ben venga anche quello).

Ci preme segnalare due questioni: la prima è che insistiamo per iniziare ad elaborare con la PAT, Trentino Trasporti, una soluzione allo sbarriamento e interrimento della linea ferroviaria Trento-Malè, anche approvata con mozione del Consiglio e magari anche alla sistemazione dell'attuale deposito a ridosso del Convento dei Frati Minori, (sono delle operazioni molto lunghe, magari richiedono 10 - 15 anni, perché poi vadano in porto, ma magari arriveranno, non subito nell'immediatezza, noi non è che la pretendiamo Sindaco dall'oggi al domani, sappiamo che le risorse, quelle che ci sono, sono limitate ma iniziare a ragionare sull'argomento, come abbiamo fatto nel Consiglio Comunale, ricordarlo ogni tanto a chi di dovere, di sicuro potrebbe essere una mossa importante).

La seconda questione riguarda l'individuazione di un campo di pallacanestro aperto al pubblico; la soluzione, secondo noi, potrebbe trovarsi con un accordo con l'istituto Martino Martini, prevedendo la recinzione del campo esistente consentendo, in tal modo, l'ingresso agli utenti. Non so se dopo lei Assessore avrà qualche idea, ma la cosa me l'ha segnalata proprio più di un genitore: c'è sempre un maggior numero di bambini che giocano a pallacanestro in forza anche del richiamo dell'Aquila Basket. Una volta nessuno sapeva che cosa era, ma adesso quando c'è un fenomeno trainante, si nota un certo interesse e questo discorso me l'hanno segnalato parecchi genitori dicendo che a loro piacerebbe avere un campetto dove andare a giocare liberamente, rispettando sempre gli orari di riposo.

Governo del territorio e della tutela dell'ambiente: condividiamo quanto esposto nel programma, rammentando di tenere in considerazione la riqualificazione urbanistica dell'area sud del paese e, per quanto riguarda i servizi alla persona, si condivide quanto esposto, l'abbiamo già detto sopra.

Per quanto riguarda la sezione operativa direi che non ci sono criticità sui punti dall'1 al 6; sul punto 7 invece apprezziamo la scelta di individuare in Mezzolombardo la sede dell'epilogo del primo concorso Enotecnico valorizzazione VINIterritorio, manifestazione organizzata per conoscere e fare conoscere le unicità delle produzioni enologiche del territorio e soprattutto la proclamazione dei vincitori durante la manifestazione di Vinitaly del 2017.

Ci sia consentito un richiamo all'importante questione Presidio Ospedaliero San

Giovanni; anch'io lo chiamo in maniera romantica "San Giovanni", anche per rispetto di San Giovanni che è il patrono di Mezzolombardo, non dimentichiamoci di questo aspetto! I lavori di realizzazione dell'opera da parte della Provincia Autonoma procedono regolarmente; confrontiamoci con la PAT per avere un presidio ospedaliero che sia in grado di soddisfare le esigenze e fornire di fornire i servizi utili agli abitanti di Mezzolombardo, della Piana Rotaliana, della Bassa Val di Non e dell'Altopiano della Paganella.

Concludo, infine, questo mio intervento con una riflessione di carattere politico: il nostro gruppo politico ha sempre adottato un comportamento obiettivo nei confronti delle Amministrazioni Comunali, anche con scelte coraggiose, uscendo dalla maggioranza consiliare come è successo nel corso dell'ultima consiliatura, ed è proprio partendo da un'idea di scelte coraggiose, al di fuori di logiche politiche ed amministrative passate, che ci sentiamo di approvare il bilancio portato in discussione dalla maggioranza consiliare. Si tratta di un atto di fiducia, Sindaco, nei confronti di questa Amministrazione Comunale, capace di aprirsi al dialogo e di ascoltare anche le richieste che sono pervenute in corso d'anno da parte di questo gruppo.

Ringrazio per l'attenzione riservatami; in conclusione il nostro - lo preannuncio già ora come dichiarazione di voto - sarà un voto favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione degli anni 2017, 2018, 2019.

**BETALLI:**

L'intervento del Consigliere Mazzoni meriterebbe di essere preso punto per punto perché ha toccato tantissime questioni, sia in qualche modo affrontate, altre invece che ancora non abbiamo iniziato ad affrontare. Meriterebbero di essere tutte prese in considerazione e sviluppate in un confronto che, però, in questo momento non riusciamo a fare; mi limito in modo semplice a dare due informazioni su due argomenti che ha toccato, giusto perché ne sia informato.

Uno è il riferimento che ha fatto al servizio di accompagnamento e di aiuto per anziani che lei ha declinato nella semplificazione dell'aiuto per il recupero dei farmaci. Il progetto è partito da qualche settimana e siamo riusciti, grazie al volontariato, al Tavolo della solidarietà e Casa di Riposo San Giovanni, a realizzare questo accompagnamento che va dall'emblematico accompagnamento al cimitero, ma anche accompagnamento per i prelievi, per l'attività sanitaria, per le spese, per la compagnia. Questo progetto è avviato e vedremo gli sviluppi, perché in questo caso all'inizio è governato dall'ufficio del Comune. L'obiettivo è che quando si saprà come funziona e quali sono gli elementi caratteristici di questo intervento, di questo servizio, sapendo quel che possiamo fare, e quel che invece non si riesce, ci sarà una sorta di consegna di questa iniziativa. E' un gruppo di volontari che porterà avanti questa esperienza, nel senso che diceva lei, e cioè che c'è la possibilità che le cose poi camminino con il contributo delle associazioni.

Sempre su questo criterio che lei ha segnalato, la informo che purtroppo l'angolo morbido e tutte le attività di accompagnamento e di sostegno ai giovani genitori, quest'anno hanno avuto un punto di arresto che rischiava di compromettere la possibilità di continuare perché la realtà che se ne curava, quindi il gruppo delle Tagesmutter, ha segnato un po' il passo, nel senso che non riuscivano a starci dietro.

In termini di mera supplenza il Comune si è attivato; con diverse iniziative, le prime sembravano non sortire effetto, le ultime invece hanno avuto un grande successo, per cui si è ritornati ad avere un sacco di genitori che partecipavano agli incontri sui temi di regole e capricci, la culla sonora, eccetera eccetera. Quindi si è riattivato in qualche modo, grazie al mantenimento del Comune di questo tipo di proposta, però adesso noi non è che dobbiamo tenerla così.

Abbiamo trovato una disponibilità dell'ass.ne Abibò e della Scuola Gallo, e l'obiettivo è che siano loro a riprendere in mano queste iniziative e quindi ci sarà di nuovo un passaggio di consegne perché prosegua poi l'attivismo delle associazioni, proprio perché si capisce che noi possiamo supplire, intervenire, sostenere, promuovere, ecc. Noi non abbiamo neanche le risorse umane per farlo, per poter prendere in mano in modo definitivo le cose. Queste sono due cose che segnalo come informazione, poi sul resto se ci sarà l'occasione ne parleremo.

**ALDRIGHETTI:**

anche da parte nostra c'è la volontà di ringraziare il Segretario Generale per quanto è

stato fatto, la dottoressa Brighenti e tutti coloro che hanno collaborato alla stesura di questo documento, di questo bilancio, anche in particolare l'Assessore Martinatti per la dedizione e l'esposizione. È un documento fondamentale, unico, può diventare e deve essere una guida concreta per quanto riguarda sia gli amministratori che i dipendenti comunali.

Ci complimentiamo per i progetti molto ambiziosi che sono stati messi sul tavolo, sia per le opere che sono state progettate, ma anche quelle che in qualche modo potranno partire nei prossimi mesi e anni. Ci hanno fatto piacere le attenzioni che sono state poste alle associazioni e anche al mondo del volontariato ed in particolare a quelle che si occupano della famiglia, particolarmente quelle che si trovano in difficoltà economiche, mi è piaciuto molto come è stata trattata questo tipo di situazione, soprattutto, quando si parla di una famiglia genitoriale.

Ottimo e molto bene per le politiche sociali; me lo sono letto in maniera abbastanza analitica: bisogna recuperare il rapporto e il dialogo con l'Amministrazione Comunale e anche il discorso relativo al mondo giovanile.

Anche gli aspetti legati alla promozione della borgata e quindi all'associazionismo, sono stati apprezzati, abbiamo visto con soddisfazione gli investimenti delle varie opere, in particolare la sistemazione di via De Gasperi. Sarebbe importante se il Sindaco potesse dare qualche delucidazione in merito, ragguagliandoci se vi siano degli sviluppi su quello che sta succedendo; eravamo rimasti "all'ultima puntata", nella quale si erano delineati i due comitati che si stavano confrontando su quella che poteva essere la soluzione della questione, da una parte i tecnici rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dall'altra i tecnici rappresentanti il Comitato Spontaneo dei cittadini, capire se sono stati dati dei tempi necessari per trovare un accordo.

Ci ha fatto piacere il discorso relativo al parcheggio di piazza Vittoria, finanziato con il fondo strategico territoriale, così come la nuova biblioteca. Il fatto di poter avere una possibilità di far rivivere maggiormente il centro storico, da questo punto di vista ci sembra importante, così come il consolidamento statico e sismico della qualificazione energetica della scuola materna.

L'altro aspetto molto importante è la realizzazione del tomo; magari se anche qui il Sindaco potesse dare qualche delucidazione, informazione in più in merito a questa importante questione, sarebbe opportuno.

L'aspetto sul quale ci interessava approfondire il tema era quello relativo all'agricoltura e foreste, forse anche per una deformazione professionale, e in particolare mi associo a quanto diceva il Consigliere Mazzoni, sposando in toto quanto ha espresso nella sua lunga disamina dei vari aspetti che ha evidenziato.

Siamo d'accordo che era necessario implementare un assessorato all'agricoltura perché questo costituisce un riferimento importante a quello che è tutto il settore agricolo e non solo.

Da qualche mese è entrato in vigore il PAN Provinciale con una serie di indicazioni e provvedimenti che regolano la "funzionalità" dell'attività agricola, almeno per quanto riguarda l'utilizzo degli agrofarmaci. E' necessario che l'Amministrazione si faccia parte attiva nei confronti degli agricoltori, da un certo punto di vista, ma soprattutto anche di coloro che vivono l'agricoltura in modo diretto e indiretto.

Noi pensiamo che sia importante comunicare il modo in cui si fa agricoltura, quale modo trasparente di agricoltura si possa fare, non lasciando solo alle associazioni tale responsabilità; mi viene in mente, ad esempio, il Circolo Culturale 78 che sta facendo un ottimo lavoro per sensibilizzare e comunicare in maniera adeguata all'opinione pubblica il mondo ad esempio dell'agricoltura biologica o dell'agricoltura biodinamica. Mi viene in mente l'attività di Acli Terra, che continua a mieterne consensi, per quanto riguarda l'interesse degli orti biologici. Tutte queste situazioni di eco sostenibilità ambientale, secondo noi da un punto di vista sociale, economico, ambientale, devono essere maggiormente enfatizzate, dove anche l'Amministrazione abbia un parere propositivo ed inclusivo sul quale creare un volano di interesse generale.

Non si dice di stravolgere completamente le cose, però si possa intravedere una realtà, come quella di Mezzolombardo, vicina sia a coloro che "fanno" agricoltura sia a coloro che "godono" della agricoltura attraverso il territorio ed in particolare il "giardino vitato" che si trova attorno a Mezzolombardo.

Auspicherei, così come è stato preso in considerazione anche con gli interventi per quanto riguarda la famiglia -che ho apprezzato tantissimo-, il fatto di organizzare degli incontri di

carattere culturale che possano mettere in evidenza questo tipo di relazione tra "conviventi", se mi passate il termine. Credo che sia un aspetto strategico anche da un punto di vista promozionale, perché in effetti poter parlare bene del proprio territorio e saperlo comunicare, sia all'interno ma anche all'esterno, crea fiducia nell'opinione pubblica; è un aspetto molto importante che non va sottovalutato.

E' auspicabile un maggiore dialogo tra le persone, anche per confrontarsi con eventuali gruppi spontanei, appunto di persone che non vivono in modo diretto questi aspetti, ma che vogliono "capire". E' importante soffermarsi per comprendere questi gruppi che stanno aumentando, che hanno tutto il diritto di chiedere quello che significa fare un certo tipo di agricoltura "al giorno d'oggi".

Un altro aspetto importante che riguarda l'ambiente: ci sembrava opportuno aprire una finestra su quanto concerne la salubrità dell'aria, un tema molto importante per le grandi città, Trento, Milano, ecc.. sarebbe importante prendersi cura per quello che riguarda la qualità dell'aria anche per la nostra borgata ed in particolare all'attenzione agli eventuali sforamenti del biossido di azoto.

So che tanto si sta facendo, ma che anche questo diventi un elemento importante di differenziazione anche per quello che potrebbe essere la sostenibilità ambientale da questo punto di vista.

Un altro aspetto importante, del quale ringrazio Konrad Vedovelli e il Gruppo Mezzolombardo Partecipa, che aveva presentato una mozione relativa all'utilizzo del glifosato per cercare di controllare le erbe infestanti sul suolo pubblico. Chiedo all'Amministrazione a che punto è l'iniziativa intrapresa, perché non abbiamo poi più avuto nessun tipo di informazione in merito.

Eravamo rimasti d'accordo che l'Amministrazione avrebbe provato altre molecole alternative al glifosato sospendendo i trattamenti nel corso di questi mesi, sarebbe importante che ciò sia stato adottato. Se la risposta è negativa, credo sia importante mantenere questa idea così come sta facendo, ad esempio, la Provincia su tutte le strade provinciali; così come un documento approvato anche dal penultimo Consiglio Comunale del Comune di Lavis.

L'Assessore prima ha spiegato come mai le spese correnti, (7.204.000 euro relativi al bilancio 2017), rimangono costanti, nel 2016 (sono 7.155.000) e rimangono 7.034.000 nel 2019. Volevamo solo cercare di capire se era possibile riuscire un pochino a ridurre questo tipo di spesa visto che comunque erano le spese che in particolare tendevano a scendere inversamente rispetto alle altre.

Concludo: ringrazio per l'attenzione, riteniamo anche noi che il Documento Unico di Approvazione e del Bilancio di Previsione degli anni 2017, 2018, 2019, così come è stato presentato avrà un voto favorevole.

#### VEDOVELLI:

anche noi come gruppo ci siamo focalizzati su alcuni passaggi del DUP sottolineandone alcuni; sarebbe stato interessante, dopo bisogna vedere se c'è del tempo materiale, che ogni Assessore potesse parlare, presentare, relazionare sui propri progetti.

In ogni caso vi segnalo alcuni passaggi che hanno attirato la nostra attenzione. Ci siamo soffermati sul fabbisogno abitativo per Mezzolombardo per i prossimi 10 anni che si colloca in una forbice compresa tra i 150 e i 200 alloggi e quindi si prevede un incremento della popolazione in proporzione e un incremento di questi alloggi. Per altro vorrei anche, se si possono avere, delle informazioni sul progetto ex Bersaglio e sul progetto ex Canossiane per conoscere a che punto sono questi progetti, se sono in stato di avanzamento oppure sono al momento fermi.

Altre cose a spot: volevamo sottolineare anche delle cose interessanti; sempre per quanto riguarda il fabbisogno delle abitazioni sul modello Co-housing, chiediamo se qualcuno può aggiornarci, per capire in che maniera questi servizi possono essere attuati.

Per quanto riguarda la promozione: una nostra richiesta era quella di sapere anche se era possibile avere un resoconto per quella che è stata una novità quest'anno del periodo di Natale, cioè il mercatino enogastronomico e per poter avere un resoconto confrontandolo con quanto era stato organizzato in passato.

Scorrendo sempre le pagine, dove si parla di lavoro, industria e artigianato, volevo evidenziare il passaggio, per altro contenuto nella dichiarazione iniziale del Sindaco nel maggio 2015, che riteniamo importante, dove dice che: "noi assumiamo invece l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente concede per affidare gli interventi ad imprese locali, il primo modo, infatti, per contribuire a creare il lavoro è aiutare nel rispetto della legge le nostre imprese che il lavoro già lo danno".

Per verificare se ci sono stati dei passaggi e qualcosa di concreto a questo passaggio, sotto poi si parla anche del fatto che avevamo appreso con grande speranza che una nuova grande azienda si sarebbe insediata a Mezzolombardo, la Seppi Spa. Anche qua, se era possibile, chiedevamo aggiornamenti ed eventuali notizie.

Dove si parla di modo giovanile, molto importante è il passaggio dove si dice: "il mondo giovanile secondo il nostro pensiero deve essere considerata una risorsa importante perché rappresenta il presente ma soprattutto il futuro della nostra comunità", poi si dice anche: "attraverso questo rapporto sarà possibile far riscoprire ai giovani le tradizioni e con esse l'identità della nostra comunità non dimenticando mai che per natura i giovani sono particolarmente pronti e aperti a recepire tutte le ricchezze di novità che l'attualità veicola": quali iniziative in particolare sono state prese?

Un'altra cosa, come ricordava anche il Consigliere Mazzoni, una problematica molto sentita da parte di tutta la popolazione è quella relativa alla sicurezza, anche qua alcune notizie le abbiamo apprese. Chiediamo se si può avere qualche informazione in più, anche nel passaggio dove si dice che: "per esempio sarà cura dell'Amministrazione non esimersi da fare tutto il possibile per controllare e limitare gli episodi di accattonaggio o di nomadismo", recentemente alcuni di noi hanno ricevuto un invito, da parte di un cittadino, di attivarsi in merito a questa problematica.

A pagina 65, ritengo molto importante il passaggio dove si scrive: "un ulteriore obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle politiche familiari, questo obiettivo ci permetterà di prevenire situazioni di disagio e quindi intervenire direttamente sul benessere sociale"; anche qua se si poteva essere in qualche modo più espliciti.

Nel programma missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero, si parla nelle finalità da conseguire del restyling delle strutture sportive che maggiormente necessitano, si è parlato del campo di pattinaggio e chiedo se ci sono, in prospettiva, altri interventi.

Nel programma 2, edilizia residenziale, pubblica locale e piani di edilizia si parla nelle motivazioni delle scelte, del mantenimento in buona efficienza e sicurezza degli immobili comunali. Non so se intendo bene: c'è una tabella che prevede una spesa per il 2017 di soli mille euro, però non so se è riferito all'intero complesso residenziale. Quindi non è collegata al mantenimento in buona efficienza e sicurezza degli immobili comunali?

A pagina 166, non ho capito al punto dove vengono elencati i fabbricati del Comune di Mezzolombardo, al punto 6, nuovo centro sportivo in via Cavalleggeri di Udine. Euro 2.012.000 il valore del fabbricato ricostruito a nuovo e c'è una colonna: contenuto valore rimpiazzo nuovo 120.000 euro. Cosa si intende?

ROSSI:

Leggo il testo delle osservazioni che abbiamo fatto al bilancio, il nostro intervento si focalizza su alcuni temi che riguardano in prevalenza lavori pubblici, sembrerebbe un campo molto vasto quello del bilancio, sicuramente ci sono aspetti condivisibili, noi abbiamo focalizzato quelle che sono le criticità per noi importanti. (Allegato n. 3)

SINDACO:

faccio un giro su alcune cose che mi sono segnato, poi ci saranno i colleghi che potranno e dovranno integrare per le parti di loro competenza

Mi sono segnato alcune questioni, la prima, visto che è stata sollevata dai consiglieri Mazzoni, Aldrighetti e Rossi, è il parcheggio di piazza Vittoria che noi crediamo possa rappresentare quella valvola di sfogo importante soprattutto sul tema dei parcheggi. Noi intendiamo in questo caso un parcheggio a servizio del centro storico, non un parcheggio di stallo o di assestamento che immaginiamo altrove.

Immaginando, per esempio, l'ampliamento del parcheggio di piazza Fiera, piuttosto che l'ampliamento, l'integrazione e la sopraelevazione del parcheggio di via Carducci, quelli potrebbero rappresentare due parcheggi di assestamento l'uno nella zona nord del paese, l'altro nella zona limitrofa anche alla stazione Trento - Malè che potrebbe quindi rappresentare una valvola di sfogo importante.

Questo parcheggio noi lo intendiamo a servizio del nostro centro storico, quando sentivo parlare prima sugli interventi di pavimentazione di piazza Erbe, di eliminare le macchine dai parcheggi. Su tante cose potremmo essere d'accordo, e secondo me saranno questioni sulle quali dovremmo ritrovarci in quest'aula a discutere, però una volta che Mezzolombardo avrà un parcheggio dedicato al nostro centro storico dove ognuno possa parcheggiare comodamente, tutti quegli interventi, anche di pedonalizzazione per esempio di piazza delle Erbe stessa, piuttosto che altro, potranno essere discussi liberamente. Bisognerà, su questo, aprire un confronto che non possa passare solo attraverso quelle che sono le intenzioni della maggioranza legittimata o meno a governare, ma dovrà passare anche all'interno di un confronto in quest'aula per capire la direzione da prendere.

Su questo io sono d'accordo, voglio ricordare solo perché quel parcheggio non è più di due piani interrati ma è di un solo piano interrato, per rispondere anche alla domanda che aveva fatto qualcuno dei 40 posti auto se saranno sufficienti o meno. Abbiamo fatto un intervento di messa a disposizione dei parcheggi, che qualcuno citava prima, dei 30 posti auto sotto l'immobile dell'ex cantina, per provare a risolvere il problema ben noto, quei parcheggi in realtà al momento utilizzati sono poco meno di una quindicina. Non sono tutti liberi al momento ma sono utilizzati da persone che ne hanno fatto richiesta per averli in affitto annuale a 540 euro.

Immaginiamo anche noi però che un numero consistente di quei parcheggi possa andare ad integrare quei 40 posti auto che noi andiamo a creare con il primo piano, che andremo a costruire sotto piazza Vittoria, perché quel piano sarà collegato con il parcheggio sotto l'ex cantina. Quindi i posti auto che andremo a mettere a disposizione dell'utente che arriva a parcheggiare per recarsi nel nostro centro storico saranno più vicini alla sessantina che alla quarantina che sono oggi, perché abbiamo quei 30 posti auto di proprietà comunale, questo per integrare anche la programmazione che c'è in mente su questo tipo di progetto.

Su piazza San Giovanni da un lato non abbiamo mai condiviso, o meglio non abbiamo mai pensato che quello possa rappresentare il parcheggio a servizio del centro storico perché abbiamo sempre detto che ci sembrava un po' un controsenso portare le auto all'interno del centro storico, quando lo vorremo in qualche maniera liberare. Questa era un po' la motivazione di fondo che stava alla base dei nostri ragionamenti. Immaginare che uno per andare nel centro storico scenda due piani interrati - il parcheggio era previsto al secondo piano interrato - secondo noi, era qualcosa che non avrebbe poi trovato neanche l'utilizzo costante degli utenti che si recavano in quella zona.

Siamo consapevoli di quello che è stato detto che nel cuore del centro storico tra qualche anno ci saranno biblioteca, catasto tavolare, servizi fondamentali per l'utenza e che quindi qualcosa in questo senso andrà fatto, noi abbiamo già aperto un dialogo con la proprietà privata anche di piazza San Giovanni. Tutto questo proprio per riuscire a ricavare, oggi non siamo in grado di dire quanti, ma almeno un numero abbastanza importante, di parcheggi in superficie, bisognerà adesso che si chiariscano anche le questioni che sono in atto tra privati che vedremo poi l'epilogo che avranno.

Quando vi sarà chiarezza in tal senso, riprenderemo, ve lo posso assicurare, il ragionamento con loro, proprio per riuscire ad ottenere almeno una ventina di parcheggi da mettere a disposizione in quella zona in superficie per quell'utenza che si verrà a creare con il Catasto e il Tavolare ma anche per liberare un po' piazza San Giovanni dal numero di auto importanti che c'è in quella zona.

Sui disagi che citava il Consigliere Mazzoni della scuola materna: anche noi ci stiamo preoccupando di questo. Stiamo lavorando con l'ente gestore, l'obiettivo ambizioso è riuscire a garantire gli stessi servizi che oggi abbiamo all'interno della scuola materna definitiva, anche in quell'anno nella scuola materna provvisoria. Su questo siamo stati confortati in un recente incontro che abbiamo avuto con il tecnico che fa le ispezioni riguardo la sicurezza per tutte le scuole

materne federate del Trentino, ci ha detto che l'intervento che stiamo mettendo in atto così come prospettato in quella sede garantirà una sede provvisoria migliore di molte sedi definitive che ci sono oggi in Trentino Alto Adige

Da questo punto di vista siamo confortati e nel mese di marzo organizzeremo un incontro pubblico con i genitori per dare quella giusta informazione che, come dite voi, non deve mai mancare anche per non dare adito a voci e informazioni che sono prive di fondamento.

Riguardo la Trento - Malè, condivido in pieno, ne abbiamo parlato nell'occasione della mozione che abbiamo approvato all'unanimità, la mozione è stata spedita alla Trentino Trasporti e all'Assessorato alle infrastrutture. Abbiamo richiesto di persona anche la settimana scorsa se è possibile avere un incontro con il Dirigente e con l'Assessore proprio per far comprendere che noi non siamo irresponsabili o irrealisti che immaginiamo che adesso arrivino 50.000.000 di euro per risolvere la problematica, ma vorremmo avere, come abbiamo detto in quell'occasione, quell'attenzione che Mezzolombardo, per la cittadina importante che è, merita anche per una risoluzione di problemi a lungo termine che potrebbero richiedere anche qualche anno o qualche studio progettuale. Questo perché l'intervento è in effetti difficoltoso, però è un'attenzione che noi vorremmo, o meglio, crediamo che Mezzolombardo non solo meriti ma abbia il dovere di avere.

Sulla via De Gasperi, mi chiedeva il Consigliere Aldrighetti se ci sono novità. Anche noi stiamo attendendo i risultati di questo tavolo; abbiamo chiesto di recente lumi sulle tempistiche perché ci erano state assicurate molto più brevi, invece sono già passati più di 3 mesi e mezzo. C'è stato detto che a brevissimo, nel mese di marzo, dovrebbero arrivare i primi risultati di questo tavolo, cosa che noi auspichiamo fortemente.

Sulla biblioteca, nel cuore del nostro centro storico, immaginare un immobile con quelle dimensioni e con quella portata anche sotto il profilo culturale e strategico sarà qualcosa di importante per Mezzolombardo, qualcosa che riqualificherà non solo quell'immobile, ma l'intero centro storico. Noi andremo a creare in quella palazzina oltre al Catasto e al Tavolare, un luogo della cultura, un luogo delle esposizioni, un luogo degli eventi, un luogo della storicità attraverso la cantina storica del quale andrà pensata in futuro la maniera migliore per sfruttarlo. Noi crediamo che quello invece possa rappresentare il fiore all'occhiello per il nostro centro storico, per la nostra borgata e quindi la voglia è in assoluto quella di andare ad incidere su questo.

Riguardo al Vallo ne parlerà poi il Vicesindaco, riguardo a tutti quei suggerimenti che ha fatto il Consigliere Aldrighetti, ben vengano, siamo qua per confrontarci e per ragionare e dove non siamo arrivati con questo bilancio, proveremo ad arrivarci anche insieme nei prossimi bilanci o nei prossimi mesi, come, devo dire la verità per riprendere quello che diceva prima il Consigliere Rossi, sulla giornata ecologica che anche io considero una cosa carina, importante, educativa e che in effetti non siamo stati in grado di proporre in questo momento, ma sulla quale non siamo in ogni modo contrari e nulla vieta che possa essere riproposta nei prossimi mesi.

Sulle Canossiane, citate mi sembra dal Consigliere Vedovelli, quello che posso dire, in questo momento, è poco, in realtà ci sarebbe molto da dire, però so che c'è in ballo un progetto importante che potrebbe coinvolgere, anche in questo caso, il pubblico e il privato, in questo caso soprattutto il pubblico però l'attore principale sarebbe la comunità di Valle che è titolare di tutti i servizi sociali e socio-assistenziali della comunità.

È un progetto che, se camminerà con le proprie gambe, nei prossimi mesi arriverà anche sui banchi del nostro Consiglio Comunale per alcuni ragionamenti; potrebbe essere anche un progetto pionieristico forse non solo per il Trentino ma anche per il nord Italia, vedremo se ci sarà la capacità del pubblico da un lato e del privato dall'altro di portarlo avanti, anche per garantire proprio quei servizi dei quali abbiamo parlato anche questa sera.

Bisognerà aspettare ancora qualche tempo, però qualcosa si sta muovendo e potrebbe essere qualcosa di interessante con le ricadute che potrebbe avere anche per Mezzolombardo.

Sul Bersaglio, chiedeva il Consigliere Vedovelli, lì c'è un'area privata, spetterà poi ai privati proseguire con l'iter progettuale di sviluppo di quell'area che è all'interno del PRG, individuata come area ad edilizia agevolata e a canone moderato, in parte ad area residenziale. Noi per il momento abbiamo seguito solo una fase progettuale preliminare che era stata presentata in Comunità di Valle, però poi non vi è stato seguito a quella che è stata quella fase.

Sulla ciclabile devo dire che è una delle cose che noi vorremmo inserire nel fondo

strategico per la parte alimentata dalla Provincia. Mi sembra che ci sia l'accordo anche di Mezzocorona e degli altri Comuni, uno dei capitoli, siccome si ragionerà per macro aree, è quello dello sviluppo del territorio all'interno del quale ci dovrebbe essere anche la nostra ferrata, ma c'è anche il completamento di qualche ciclabile già iniziata. Quella è una cosa che noi abbiamo inserito con l'auspicio che venga realizzata al più presto.

Non so se ho dimenticato altro, forse sulla palestra ne parlerà l'Assessore Kaisermann, sul glifosato ne parlerà l'Assessore Somadossi e quindi io mi fermo.

**KAISERMANN:**

cerco di andare in ordine in base a quello che è emerso dai vari interventi.

Comincerei dal campo di basket, perché attorno a questo ruota anche gran parte dell'intervento, mi pare di aver capito poi del Vicesindaco, legato alla realizzazione del Vallo Tomo nella zona nord del paese.

Vengo dalla festa di carnevale dei ragazzini che sono iscritti all'associazione mini basket, in cui mi è stato chiesto di poter avere un incontro con i genitori dei ragazzini, ma mi è già stato anticipato quale sarà il motivo, ovvero la formalizzazione di una richiesta ufficiale per poter avere un campo da basket a Mezzolombardo.

A dire la verità avevo già raccolto una lettera che mi era stata consegnata da alcuni ragazzini delle scuole elementari quando sono stati qua in visita nella Casa Comunale, già allora avevo espresso tutta l'intenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di porre attenzione a questo tipo di richiesta.

In effetti la possibilità di realizzo richiede uno studio un po' più approfondito della zona, dell'area in cui individuare il campo. Penso di poter azzardare l'ipotesi che possa essere individuata nella zona nord del paese qualora fosse realizzato il vallo Tomo. Tale opera andrà a proteggere tutto il resto delle strutture sportive che ci sono lassù e andrebbe a discapito dell'attuale vecchio campo De Varda dove oggi, in teoria, non dovrebbe esserci nulla e ancora di meno ci sarà nel momento in cui verrà realizzato il vallo. Si ridurrà l'area e a quel punto si apriranno mille possibilità, spero quanto meno, per le strutture sportive del paese in modo particolare e lì dovrebbe trovare posto anche, secondo le nostre progettualità, un campo da basket, però è chiaro che questo è molto in là con i tempi.

La soluzione, l'ipotesi invece di poter in questo momento accedere all'impianto del Martino Martini perché è già dotato di un campo da basket esterno, l'ho sottoposta la settimana scorsa alla Dirigente Rossi. Ci sono degli evidenti problemi legati alla possibilità di accesso all'interno dell'area che è di proprietà e di pertinenza della scuola, relative problematiche riferite a infortuni, danni e quant'altro. Quindi qui è un campo sul quale stiamo ragionando, in effetti procedere con una recinzione ex novo, almeno per la parte che confina con l'istituto e aprire una seconda via d'accesso per accedere solo al campo da basket potrebbe essere un'ipotesi, però Consigliere Mazzoni lei lo saprà benissimo, i tempi si allungano.

Quindi io vorrei solo dire questo: c'è anche questa intenzione, la si sta valutando sotto le sue varie sfaccettature. Purtroppo non si può dire che domani apriremo un campo da basket, questo no, è nelle intenzioni e a questo punto rientrerà anche nelle mie priorità personali dei prossimi mesi, quanto meno per individuare l'area e trovare una soluzione anche solo temporanea ma che possa soddisfare, quanto prima, le esigenze espresse dai ragazzi.

In merito al Festival dello Sport, così come ho già avuto modo di ringraziare il Consigliere Aldrighetti quando a suo tempo si complimentò, ringrazio lei oggi per le parole che ha espresso di apprezzamento. Le confermo che lunedì prossimo è già programmato un incontro con tutti i presidenti delle associazioni sportive, non solo di Mezzolombardo ma di tutta la Comunità Rotaliana Königsberg per pianificare la seconda edizione. Mi sono già trovato di persona con chi si occupa insieme a me, nella fattispecie Lorenzo Dallari che ormai io lo considero un po' il direttore artistico del Festival, per contattare i personaggi di spicco che vorremmo provare a portare a Mezzolombardo quest'anno.

La macchina si è già messa in moto, gli Uffici Comunali hanno già provveduto ad inviare le richieste di contributo necessarie ai vari enti. Ho già avuto un incontro con l'Assessore Mellarini il quale ha già confermato, in modo verbale per il momento, poi aspetteremo di mettere

nero su bianco, il proprio sostegno, quindi il Festival crediamo possa essere già messo in cantiere e in preventivo per questa edizione 2017.

Cambieremo le date, ci sposteremo nel week end che coincide con la chiusura delle scuole quindi sarà il 9, 10 e l'11 di giugno, non più alla metà di maggio, questo per tutta una questione logistica e organizzativa anche per poter provare a puntare a portare qualche sportivo di livello che a maggio avrebbe qualche problema e a giugno ne avrebbe qualcuno meno con i campionati fermi.

Sul Festival dello Sport mi premerebbe inserire questa novità e sottolinearla anche a voi, la disponibilità, la collaborazione che ho chiesto al Consigliere delegato alle politiche giovanili Nicola Merlo, e assieme a lui, alla APPM, l'associazione provinciale che si occupa di assistenza servizio per i minori. Questo perché vorremmo ampliare, in maniera ulteriore, quello che è il coinvolgimento dei ragazzi nel prendere parte fisicamente all'organizzazione del Festival e a fare da supporto: servizio steward eccetera eccetera, che potrebbe credo essere affidato a loro, sia per veicolare in modo preventivo il Festival che poi per fare da supporto durante il Festival nella distribuzione di dépliant e informazioni e quant'altro.

Per venire all'impianto di pattinaggio dirò che ho già avuto un primo incontro con chi dovrebbe occuparsi della progettazione, perché serve una piccola progettazione della centrale frigorifera. Abbiamo già fatto una serie di sopralluoghi e a breve stiamo aspettando che arrivi la proposta di parcella del tecnico, dopodiché le voci in bilancio ci sono e quindi i lavori sono previsti.

Richiederà molto tempo, da quello che ho capito, faremo le corse, faremo l'impossibile per garantire il prossimo mese di novembre l'apertura dell'impianto già dotato della centrale nuova. E' vero che si è ragionato su altri interventi strutturali. Nella fattispecie ho chiesto di persona all'associazione pattinatori se è fattibile se è percorribile l'ipotesi di spostare almeno una parte della struttura che oggi ospita spogliatoi, bar, eccetera, sul fronte non più strada provinciale via Fiorini ma piuttosto su via Milano. Ci è stato detto che essendo una struttura modulare, un intervento si può anche pensare di fare, è chiaro che dobbiamo approfondire con l'associazione e anche con chi si è occupato in passato di costruire quella struttura, se è possibile in effetti spostarla: questa è una valutazione che stiamo facendo.

Per venire al restyling delle strutture, mi pare lo chiedesse il Consigliere Vedovelli, devo dire che è importante riuscire a programmare per tempo, anche dal punto di vista economico. Si è aperta una possibilità che è legata alla recente legge sullo sport, approvata a fine anno dalla Giunta Provinciale, dal Governo Provinciale, che dà la possibilità di accedere a dei finanziamenti anche importanti, con un tetto massimo di spesa preventiva per poter o ristrutturare o addirittura ampliare vecchie strutture sportive.

Abbiamo colto questa occasione e abbiamo già abbozzato un'idea per pensare di fare un restyling dal punto di vista strutturale, soprattutto energetico e altro, della palestra comunale. Questo credo che sia un passo importante, una palestra che risale agli anni '70, se non vado errato, quindi priva di qualsiasi tipo di isolamento e quindi è necessario intervenire oltre che ammodernarla. Le esigenze sono quotidiane e quindi c'è la possibilità di prevedere anche degli altri campi da gioco all'interno della stessa area, c'è la possibilità che diventi ancora più volubile e a disposizione di più discipline, questo è il restyling sul quale ci stiamo concentrando in questi mesi dal punto di vista sportivo.

Il campo da beach volley non è terminato completamente e quindi ci sarà un intervento anche lì, perché vorremmo mettere a disposizione un impianto idrico che possa rinfrescare la sabbia. Questo se per caso dovessero arrivare delle estati torride a Mezzolombardo, cosa che magari non è proprio così, e la possibilità quando si esce da campo di potersi dare quanto meno una rinfrescata, quindi dobbiamo sistemarlo dal punto di vista logistico.

Per venire a quello che chiedeva il Consigliere Vedovelli relativo al mercatino di Natale, per noi è stato un fulmine a ciel sereno, ma è stata anche una bella occasione che abbiamo colto volentieri, quella di vedere congelare le attività in essere; fino ad oggi o almeno fino all'anno scorso, da parte dell'associazione commercianti è stata rigirata in modo immediato la proposta alla Proloco, che non finiremo mai di ringraziare abbastanza, e alle associazioni del paese per farsi carico degli eventi legati al Natale dell'anno scorso.

La possibilità che si apriva era quella di tentare, quello che diceva forse prima il

Consigliere Rossi, in parte lo abbiamo già abbozzato, di chiudere il paese per alcuni momenti. Questo per capire che tipo di reazione ci può essere da parte dei commercianti stessi ma anche da parte dei cittadini più in generale, per poter vivere il paese o il centro del paese in maniera diversa, quindi passeggiandolo, vivendolo e cogliendo anche occasioni per conoscersi e per frequentare il centro della Borgata.

Il mercatino si è posto proprio con questo obiettivo: abbiamo scelto di non fare concorrenza ai commercianti, abbiamo scelto di non aprire delle casette che potessero mettere in vendita merce che è già in vendita all'interno dei nostri negozi, grandi o piccoli che siano. Si è scelto di coinvolgere le associazioni offrendo loro l'opportunità di fare "cassa", perché è importante, chiedendo loro di presentare delle proposte gastronomiche. Ci sono state 12 casette sempre aperte con 15 o 16 associazioni che si sono alternate, chi ha scelto di avere sempre la casetta tutti i week end e chi invece faceva in alternanza.

Non siamo andati a mettere le mani o gli occhi sui conti delle associazioni, quello che ci è ritornato è che è stata una bella esperienza, positiva sotto molti aspetti. Quello sociale innanzitutto, perché tanta gente del paese approfittava delle mattine per farsi un giro in centro e fermarsi anche, per le associazioni è stata un'occasione per farsi conoscere e ampliare il proprio raggio di azione, oltre a rimpinguare il proprio portafoglio.

Direi che l'idea sul Natale prossimo è tutta in divenire, come Amministrazione ci siamo riservati quel pacchetto di possibilità economiche a disposizione per riflettere sul da farsi, ma crediamo visto quello che è stato fatto, visto il successo ottenuto, che si possa in modo tranquillo richiedere alla Proloco di riorganizzare anche questa seconda edizione del mercatino.

Sul resto ci sarebbero altre iniziative, mi premerebbe segnalarvene solo una, poi magari dopo se vorrete, anche privatamente, posso spiegarvela meglio, la volontà di ampliare e implementare l'offerta che si pone durante la sagra patronale di Mezzolombardo. Quindi quando siamo verso la fine di giugno, dando uno sguardo piuttosto critico, lo ammetto, all'edizione dello scorso anno, ho pensato di suggerire alla Giunta, e spero che questo progetto possa essere colto, di riservare un'area durante la fiera interamente dedicata alla promozione e alla vendita dei prodotti tipici locali, se è possibile anche a kilometro zero o quasi.

Il progetto prevedrebbe l'idea di riservare l'area che adesso potrebbe essere quella di piazza delle Erbe, ma è tutto da vedere, con delle strutture apposite e la possibilità che vengano messi in vendita dei prodotti tipici trentini soprattutto, e in parte ricalcare un po' una lettera che io mi arrivò quando ero allora Presidente della Proloco dall'ex Sindaco Laura Dalfovo. In questa lettera invocava un sentimento un po' più patriottico per quanto riguarda la fiera e quindi rievocare con delle partecipazioni un po' più coinvolte dei cittadini di Mezzolombardo.

L'anno scorso se si è iniziato con il concerto dei River Boys, quest'anno lo si può ampliare anche con un mercatino dei prodotti tipici aggiungendo altri eventi in occasione della fiera patronale. Credo che possa essere un buon primo passo per tornare a vivere la fiera di Mezzolombardo con lo spirito con la quale dovrebbe essere vissuta.

**PRESIDENTE:**

chiedo a tutti i consiglieri, prima di continuare, vista l'ora, che intenzioni hanno: si prosegue o si sospende la seduta e ci troviamo qui domani alle 8.30?

Ci sono alcune riposte veloci da parte degli assessori poi si può passare a votazione.

Dopo ci sono due delibere che dovrebbero essere veloci.

Continuiamo? Va bene. Prego Vicesindaco

**DALFOVO:**

problematica wi-fi (faccio fatica a capire le lentezza degli enti: dopo sei riunioni con Trentino Network abbiamo ridiscusso la stessa cosa che avevamo discusso nella prima. Il costo della copertura fibra ottica è di circa 100,000 euro che vengono spesi dalla PAT. A Mezzolombardo è attivo il nuovo sistema wi-fi che credo abbia copertura vicino al Comune ed alla biblioteca. Se verrà sbloccata la questione rifacimento via Degaperi nel progetto c'è anche la posa della fibra che permetterà di portarla anche all'interno del paese.

A brevissimo uscirà una lettera alle imprese artigiane per iscriversi al MEPAT, perchè altrimenti non possono essere invitate dall'Amministrazione comunale.

Aree industriali. la settimana scorsa su compendio BIC dovrebbe insediarsi una nuova azienda che dovrebbe portare un'assunzione di 5 o sei persone.

SEPI: c'è stato un cambio di progettista e stiamo cercando di capire le tempistiche, siamo un po' preoccupati anche noi perchè i lavori ci sembrano fermi.

Sul vallo tomo: ci siamo incontrati con Mellarini e con l'ing. Cristofori un anno fa: abbiamo chiesto al geologo Valle un aggiornamento con nuove proiezioni e un nuovo tipo di progettazione barriere – già definito con il dirigente PAT – che ci permetterà di predisporre un nuovo piano che preveda di togliere la copertura della vecchia tribuna del campo calcio, di imbragare la parete con consolidamento della roccia sopra il circolo tennis e il bocciodromo, (come sopra il Bottamedi) e poi rialzate le reti di protezione sul vallo dietro i campi e il bocciodromo portandole a 7-8 metri. Questo salva quasi tutto il campo da calcio e all'altezza della porta del vecchio campo calcio gira dietro il circolo tennis e copre il campo n 4 salvandolo. Dovrebbe essere approvato dalla PAT, a cui invieremo il progetto preliminare.

#### SOMADOSI:

per rispondere al cons. Aldrighetti, con l'ultima variante PRG sono stati recuperati circa 32.000 mq di superficie a vincolo espropriativo e altri 23.00 da aera edificabile ad area verde.

Forse è una moda, non so se nel bene o nel male. Noi, invece che accontentarci del modo e delle regole, orari, distanze che tutti usano, abbiamo adottato, come provincia di Trento, noi abbiamo un PAN Trentino, migliore del PAN nazionale, dove nelle aree sensibili sono state inserite anche le ciclabili, le abitazioni, ecc.

La situazione di Mezzolombardo ha quasi due km di pista ciclabile, immaginate come gli agricoltori si trovano a dover coltivare quotidianamente con dei vincoli, calati dal PAN nazionale e poi dalla Provincia, mantenendo orari a volte difficili. Viene tutelato al 100% il cittadino, il ciclista, il turista che passa, ma bisogna capire che se si vuole agevolare il patrimonio agricolo bisogna anche dare ai contadini qualcosa. Ai contadini con i quali mi rapporto quotidianamente, dico che bisogna convivere con i passanti, con chi frequenta le campagne e svolgere il proprio lavoro.

Parlando delle deiezioni dei cani, io ho avvisato che i contadini mettono i bocconi in campagna se i cani vengono lasciati liberi. Va bene il biologico e il biodinamico, ma non è l'Amministrazione che deve promuovere un discorso di questo tipo. Non siamo noi che diciamo a chi ha avuto l'orto come gestirlo

Sul glifosato ci siamo impegnati con i LLPP abbiamo fatto un trattamento in più del normale usando un altro disinfestante e ottenendo un risultato discreto con un costo molto più elevato rispetto alle passate annate.

Giornata ecologica, io l'ho sempre svolta con la sezione cacciatori pulendo tutta la strada di FAI, è una bella iniziativa e si può metterla in programma

Abbiamo avuto un contributo di euro 84.000 dalla PAT per riqualificazione del Castagneto ai Piani, intervento a cui stiamo già lavorando, facendo potature, luce alle piante storiche. Entro fine anno l'intervento sarà finito. Stiamo mettendo a posto il cimitero e la zona limitrofa anche per le lamentele dei cittadini.

Fausior: incontro con i sindaci di Sporminore e Fai, noi non abbiamo tanta voce in capitolo noi abbiamo solo passaggio, forse potremo ottenere un parcheggio fino a malga Brenzi. Se si riceverà il permesso per la struttura avrà anche il permesso per il parcheggio

#### SINDACO:

comprendo i problemi di convivenza con i contadini e coloro che passeggiano nelle campagne: bisognerà sensibilizzare e informare pensando anche a una cartellonistica all'accesso delle strade di campagna che informino il cittadino che nella zona c'è chi sta lavorando e sensibilizzare chi lavora che necessita un occhio di riguardo per chi passa. Penso che si possa arrivare ad una convivenza che deve esistere, serve senso di rispetto, ci si può arrivare.

#### MERLO:

il cons. Vedovelli aveva chiesto sulle politiche giovanili: qualcosa ha già detto Kaisermann. ma c'è l'idea di coinvolgere i coscritti del 99 a differenza degli anni scorsi quest'anno si vuole coinvolgerli in questa attività che può essere interessante anche per loro. Siamo in contatto con i progetti proposti dalla Comunità di Valle, dovremmo riuscire ad aprire il centro di aggregazione che non aveva struttura per essere ospitato (gestito fino ad oggi da APPM una sera in settimana). Siamo inoltre in contatto con le scuole.

Rispetto a quanto detto dal cons. Rossi: mi spiace che lei pensi che non consideriamo la Toresela. C'è un progetto partito quattro anni fa e proposto dalla Comunità di Valle dove un gruppo formato dai ragazzi espone le proprie qualità, che doveva essere ambientato al castello, che aveva già dato la disponibilità. Poi per problemi di salute ha dovuto essere spostato e io stesso avevo proposto ai ragazzi la Toresela: loro hanno scartato la proposta per una questione di logistica di accesso. Quindi non è vero che non cerchiamo di valorizzarla. Non abbiamo abbandonato gli eventi che si tenevano lì in estate. La linea tra regia ed imposizione è sottile: l'associazione che la gestiva lo scorso anno, quando l'ho contattata, ha detto che preferiva evitare di gestirla.

VEDOVELLI:

dichiarazione di voto (allegato n. 4)

SINDACO:

andremo sempre di più, con i cali di risorse che ci sono, nella direzione di dover trovare forme di collaborazione con associazioni e volontariato per incrementare e coinvolgere il mondo del sociale: sarà una necessità tra qualche anno, oggi è un'opportunità. Ad esempio con il Tavolo di solidarietà, abbiamo trovato un'ottima collaborazione su varie questioni (tipo l'accompagnamento degli anziani) sul quale abbiamo investito circa 20.000 euro del bilancio per attivare dei servizi con le persone bisognose che non hanno un lavoro. Abbiamo coinvolto una cooperativa locale per mettere in campo progetti che non saranno fantasmagorici, ma sono utili e puntuali e che ci aiutino a dare certi servizi che ora, con poco personale, non possiamo fornire come Comune. Perciò abbiamo dato risorse a queste Cooperative e Associazioni perché possano pagare queste persone che non hanno lavoro, coinvolgendole in qualcosa di utile per tutti. Stiamo provando a dare opportunità di lavoro a qualcuno che in questo momento non ha disponibilità e ha difficoltà evidenti. Credo sia un progetto che pochi conoscono ma pensiamo possa dare frutti importanti.

ALDRIGHETTI:

ringrazio il Sindaco che, con queste sue parole, dimostra di aver capito cosa volevo dire prima.

PRESIDENTE:

passiamo alla votazione distinta delle due delibere.

Approvazione D.U.P.: con voti favorevoli 15, e contrari 3 (Girardi Luca, Rossi, Viola), espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 di cui al testo allegato sub 1 alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

Approvazione bilancio di previsione: con voti favorevoli 15 e contrari 3 (Girardi Luca, Rossi, Viola), espressi per alzata di mano e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da

conferire alla presente,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.313.872,43			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		232.090,03	181.042,49	133.590,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.586.850,00	2.537.050,00	2.489.440,00	2.466.840,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.284.228,75	3.183.490,00	3.176.990,00	3.160.990,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.511.896,78	1.458.960,00	1.376.310,00	1.378.910,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	625.228,83	1.925.750,26	1.174.000,00	364.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.</b>	<b>8.008.204,36</b>	<b>9.105.250,26</b>	<b>8.216.740,00</b>	<b>7.370.740,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.860.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.410.315,20	1.405.000,00	1.405.000,00	1.405.000,00
<b>Totale</b>	<b>11.278.519,56</b>	<b>12.370.250,26</b>	<b>11.481.740,00</b>	<b>10.635.740,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.592.391,99</b>	<b>12.602.340,29</b>	<b>11.662.782,49</b>	<b>10.769.330,00</b>

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.155.213,42	7.204.745,47	7.073.210,00	7.034.730,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	132.220,00	133.590,00	133.590,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.064.847,59	2.034.494,82	1.222.822,49	364.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	48.822,49	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	9.220.061,01	9.239.240,29	8.296.032,49	7.398.730,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	98.100,00	98.100,00	101.750,00	105.600,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.860.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.414.230,98	1.405.000,00	1.405.000,00	1.405.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.592.391,99</b>	<b>12.602.340,29</b>	<b>11.662.782,49</b>	<b>10.769.330,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.592.391,99</b>	<b>12.602.340,29</b>	<b>11.662.782,49</b>	<b>10.769.330,00</b>

- di dare atto che il revisore dei conti in data 06.02.2017 sub prot. 1293 ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2017/2019 di cui al punto precedente;
- di dare atto che con precedente deliberazione del Consiglio comunale dd. odierna è stato approvato il DUP relativo al triennio 2017/2019;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR 3/L 1.2.2005).

Esce il consigliere BETALLI (presenti n. 17)

#### **4. Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo.**

SINDACO:

il bilancio è stato approvato dall'Assemblea Generale del Corpo in data 11.11.2016 ed ha ottenuto il parere favorevole del Servizio Antincendi della P.A.T. sulla proposta di bilancio in data 13 dicembre 2016.

Il contributo ordinario a carico del Comune sarà stanziato nella misura indicata nel documento in esame, al capitolo 9361-389 del bilancio di previsione 2017, in corso di elaborazione.

Ricorre il 150° della fondazione del nostro Corpo e ci saranno dei festeggiamenti.

Con voti favorevoli unanimi (17), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

- di approvare il bilancio di previsione 2017 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo nei seguenti importi finali:

TITOLO I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	48.500,00.=
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi	Euro	46.750,00.=
TITOLO III	Entrate in conto capitale	Euro	27.350,00.=
TITOLO IV	Partite di Giro	Euro	000,00.=

TOTALE ENTRATE	Euro	----- 122.600,00.= =====
TITOLO I Spese correnti	Euro	67.900,00.=
TITOLO II Spese in conto capitale	Euro	54.700,00.=
TITOLO III Spese per partite di giro	Euro	000,00.= -----
TOTALE SPESE	Euro	122.700,00.= =====

2. di dare atto che i contributi comunali, ordinario (Euro 28.500,00.=) e straordinario (Euro 17.550,00.=), saranno stanziati rispettivamente ai capitoli 9361-389 e n. 29389-589 del bilancio di previsione 2017, in corso di elaborazione;  
 Ai sensi dell'art. 79, comma 1, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

## 5. Nomina Revisore dei conti periodo 2017/2020.

SINDACO:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 07.07.2014, ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss.mm., è stato nominato il revisori dei conti per il triennio 2014/2017 nella persona del signor Zeni Arduino.

In data 13.02.2017 il suddetto revisore ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.

Per tale motivazione è necessario ora procedere ad incaricare il nuovo revisore dei conti del Comune di Mezzolombardo per il periodo 2017/2020.

In data 17.02.2017 è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Mezzolombardo e all'albo comunale, un avviso di ricerca delle candidature a tale carica. Entro il termine delle ore 12.00 del giorno 23.02.2017 sono pervenute n. 5 istanze da parte dei seguenti soggetti:

- Antonio Borghetti nato a Rovereto il 21.11.1985;
- Hermann Franchi nato a Trento il 02.03.1976;
- Tommaso Gabrielli nato a Trento il 23.12.1980;
- Sonia Rossi nata a Cles il 27.11.1983;
- Sonia Valorzi nata a Cles il 04.02.1967;

Come richiesto nel suddetto avviso, tutti i candidati hanno prodotto la documentazione di rito dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti nonché di non incorrere nelle cause di incompatibilità e di ineleggibilità alla carica di revisore previste dalle leggi e dallo statuto comunale.

Tra le istanze pervenute, verificati i curriculum dei relativi candidati, l'Amministrazione propone di accogliere quella del dott. Tommaso Gabrielli, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trento e Rovereto nonché al registro dei revisori contabili che ha maturato esperienza in un Comune con numero di popolazione simile a quello di Mezzolombardo e dunque con problematiche contabili analoghe.

Con voti favorevoli 13 e astenuti 4 (Girardi Luca, Rossi, Vedovelli, Viola), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di nominare alla carica di Revisore dei conti del Comune di Mezzolombardo per il periodo 2017/2020, per quanto esposto in premessa, il dott. Tommaso Gabrielli nato a Trento il 23.12.1980, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto nonché nel registro dei Revisori contabili;

2. di dare atto che il dott. Tommaso Gabrielli è in possesso dei requisiti richiesti ed ha dichiarato di non incorrere nelle cause di incompatibilità ed ineleggibilità alla carica di Revisore previste dalla legge e dallo Statuto del Comune di Mezzolombardo;
3. di dare atto che il compenso massimo annuo spettante ammonta a lordi Euro 6.000,00.= come stabilito dal comma 2 dell'art. 46 bis del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e che tale importo trova copertura al capitolo 1130-86 del bilancio 2017/2019, secondo il seguente cronoprogramma della spesa:

ESERCIZIO DI ESIGIBILTA	IMPORTO
2018	7.612,80
2019	7.612,80
2020	7.612,80

4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui alla presente determinazione, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge di stabilità del 2017 (Legge 11/12/2016, n. 232);
5. di stabilire che il presente incarico ha decorrenza dalla data di immediata eseguibilità della presente deliberazione e durerà per tre anni;
6. di comunicare al Tesoriere, alla Provincia, alla Corte dei Conti ed al Commissariato del Governo, entro venti giorni dall'intervenuta esecutività della presente deliberazione, il nominativo del nuovo revisore dei conti;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

La seduta è chiusa alle ore 00,34.

IL PRESIDENTE  
Alessandro Calliari

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Elisabetta Brighenti

O:\Floppy\VERBALI DI CONSIGLIO\ANNO 2017\verbale 21.2.2017.doc

## ***Comune di Mezzolombardo***

# ***RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019***

- Premessa pag. 2
- Risorse e spese complessive pag. 3

## Premessa

Signori Consiglieri,

Con la predisposizione del bilancio di previsione l'Amministrazione individua gli obiettivi da raggiungere ed approva i programmi di spesa che vincoleranno la stessa nel triennio 2017-2019.

La principale novità è la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che costituisce il presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione. Il sistema contabile introdotto con il D.Lgs 118/2011, integrato dal D.Lgs 126/2014 ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, ecc.).

Nella sua formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto.

Come anticipato il DUP si compone di due sezioni: la sezione Strategica e la sezione Operativa.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. E' costituita da una prima parte che descrive lo Scenario di riferimento con dati relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi ed alle partecipazioni societarie. La seconda parte è relativa alle Strategie di programmazione, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità, oltre che gli strumenti per rendicontare il proprio operato.

La **Sezione Operativa** ha un contenuto più prettamente programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nell'apposita sezione del DUP. Essa individua per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare e per ogni programma gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio. La sezione Operativa si struttura anch'essa in due parti:

- Parte I Pianificazione operativa: in questa parte sono descritte per ogni missione e coerentemente agli indirizzi strategici, le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate nel periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi ed i relativi obiettivi.
- Parte II programmazione triennale: contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### **RISORSE E SPESE COMPLESSIVE**

#### **Manovra tributaria 2017**

#### **IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE**

Come sappiamo l'imposta immobiliare semplice (IMS) rappresenta una delle voci più importanti delle entrate del bilancio comunale.

Nell'anno 2016 le novità principali furono l'azzeramento dell'aliquota IMIS sull'abitazione principale, con esclusione delle abitazioni di lusso e la riduzione delle aliquote IMIS sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie C/1, C/3, D/2 e A/10.

L'amministrazione ha deciso di confermare anche per l'anno 2017 le aliquote deliberate in data 15.02.2016:

- Azzeramento delle aliquote per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze ad esclusione delle categorie A/1 – A/8 e A/9, per le quali l'aliquota è pari al 0,35% e la detrazione è pari ad € 386,79;
- per le categorie A/10 – D/2 – C/1- C/3 l'aliquota è pari allo 0,55%
- per le categorie dalla D/1 alla D/9 (escluse le categorie D/2 e D/5) l'aliquota è pari allo 0,79%
- L'aliquota dello 0,895% per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili;
- Aliquota dello 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con deduzione da applicare alla rendita aumentata ad €. 1.500,00;

Confermata l'aliquota del 3 per mille per le unità abitative e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta e di primo grado, già dimezzata rispetto al 2015.

Per i predetti morivi e visto l'accertato ad oggi, si è ritenuto di prevedere a bilancio il medesimo gettito a preventivo dell'anno 2016 pari ad euro 2.367.000,00.

Si conferma il versamento in due rate, aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre 2017.

### **TARIFFA IGIENE URBANA**

Per quanto alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, vengono confermate le agevolazioni incrementate nel 2016 come ad esempio

- L'agevolazione per le utenze domestiche in cui risiedono persone che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di tessili sanitari.

Inoltre viene estesa l'agevolazione per le famiglie nel cui nucleo vi siano bambini di età inferiore ai 24 mesi (ricordo che nel 2016 era stata introdotta questa agevolazione fino ai 12 mesi di età). Dal 2017 l'agevolazione, in caso di gemelli, sarà prevista fino ai 36 mesi.

Nel complesso sono stati stanziati in bilancio euro 12.000,00.

### **TARIFFA ACQUA E SCARICHI**

La determinazione di queste tariffe viene proposta da AIR SPA, gestore del servizio, le tariffe sono state approvate con delibera recente.

In merito ai Dividenti, derivanti dalla partecipazione che l'Ente detiene in AIR SPA, come per l'esercizio 2016 sono stati indicati complessivamente euro 301.000,00.

### **ENTRATE**

Le previsioni di entrata per l'anno 2017 ammontano ad euro 12.602.340,00.

- a) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: si prevedono pari ad euro 2.537.050,00, rappresentano circa il 20% delle entrate complessive, di cui come abbiamo già visto in precedenza euro 2.367.000,00 derivano dall'IMIS;
- b) Entrate da trasferimenti correnti: ammontano ad euro 3.183.490,00 tra cui euro 498.000,00 per il Fondo Perequativo, euro 110.000,00 di assegnazione integrativa al Fondo Perequativo, euro 883.000,00 quale trasferimento per il

servizio associato di Polizia Locale, euro 98.000,00 quale trasferimento per il servizio di custodia forestale, euro 50.000,00 quale concorso per le spese di gestione per il servizio di custodia forestale, euro 130.000,00 di utilizzo del fondo investimenti, euro 45.000,00 per Progetti 19 e 20. I trasferimenti rappresentano il 25% delle entrate complessive;

- c) Entrate extratributarie: sono previste per euro 1.458.960,00 e comprendono tra gli altri i dividendi da AIR SPA per euro 301.000,00, proventi per il servizio depurazione per euro 430.000,00, sanzioni per violazione del codice della strada per euro 40.000,00, locazioni, rimborsi e concorsi spese. Tali entrate incidono per il 12% sul totale;
- d) Entrate derivanti da trasferimenti di capitali: a questa voce sono previste entrate per euro 1.925.750,26 tra cui trasferimenti sul fondo per gli investimenti comunali per euro 932.070,00, contributi del BIM dell'Adige per euro 342.300,00, il contributo provinciale per la scuola materna inserito come da cronoprogramma per euro 220.500,00, concessione canoni idroelettrici, proventi cimiteriali, proventi delle concessioni edilizie e sanzioni per violazione di norme urbanistiche. La voce è pari al 15% del totale entrate.

Le Entrate da accensione di prestiti pari ad euro 1.860.000,00 sono relative all'anticipazione di cassa; mentre le Entrate per servizi per conto di terzi, pari ad euro 1.405.000,00, rappresentano partite di giro per imposte e ritenute, lo stesso importo infatti lo potete trovare nella Missione 99, Programma 1 delle Spese.

## **USCITE**

Passiamo ora all'analisi delle spese che complessivamente ammontano ad Euro 12.602.340,00 di cui euro 7.204.745,00 per uscite correnti, euro 2.034.495,00 in conto capitale, euro 98.100,00 quale rimborso prestiti, euro 1.860.000,00 anticipazioni di cassa ed euro 1.405.000,00 spese conto terzi e partite di giro.

Sul fronte delle uscite, abbiamo ora un Bilancio suddiviso in missioni e le missioni a loro volta suddivise in programmi. In ogni programma trovate la suddivisione tra Spese correnti e Spese in Conto Capitale.

Si riepilogano di seguito le missioni presenti e le spese previste:

- MISSIONE 1) Servizi istituzionali e generali e di gestione euro 1.875.079,59;
- MISSIONE 2) Giustizia euro 10.000,00;
- MISSIONE 3) Ordine pubblico e sicurezza euro 2.349.613,28;
- MISSIONE 4) Istruzione e diritto allo studio euro 748.088,97;

- MISSIONE 5) Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali euro 570.873,32;
- MISSIONE 6) Politiche giovanili, sport e tempo libero euro 472.637,04;
- MISSIONE 7) Turismo euro 86.100,00;
- MISSIONE 8) Assetto del territorio ed edilizia abitativa euro 203.906,00;
- MISSIONE 9) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente euro 1.288.371,96;
- MISSIONE 10) Trasporti e diritto alla mobilità euro 978.616,64;
- MISSIONE 11) Soccorso civile euro 60.550,00;
- MISSIONE 12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia euro 464.900,49;
- MISSIONE 14) Sviluppo economico e competitività euro 51.433,00
- MISSIONE 20) Fondi e accantonamenti euro 79.070,00;
- MISSIONE 50) Debito pubblico euro 98.100,00;
- MISSIONE 60) Anticipazioni finanziarie euro 1.860.000,00;
- MISSIONE 99) Servizi per conto terzi euro 1.405.000,00.

### **FINANZIAMENTI**

Allo stato attuale l'amministrazione non prevede nell'anno 2017 di ricorrere ad alcun finanziamento, eccezione fatta per il mutuo a tasso zero previsto nel Piano straordinario del BIM. Per il Comune di Mezzolombardo tale finanziamento, da richiedersi entro il 31.12.2017 ammonta ad euro 122.651,14

L'ammontare delle quote capitali relative a finanziamenti concessi in anni precedenti e che verranno restituite nel corso del 2017 è pari ad euro 98.100,00.

### **Conclusioni**

Voglio ringraziare, a nome dell'amministrazione comunale, tutti gli uffici per il lavoro svolto in sinergia e collaborazione con Assessori e Consiglieri.

Un ringraziamento particolare va al Segretario, dott. Ferrari ed alla Vicesegretaria, dott.ssa Brighenti che hanno lavorato con grande impegno, permettendoci di portare ad approvazione il presente Bilancio nei termini previsti dalla normativa.

In fine, vorrei ringraziare il Revisore dei conti, il Sig. Arduino Zeni per la competenza e disponibilità manifestata e per la professionalità con cui ha sempre svolto l'incarico a lui affidato.



Mezzolombardo, 10 febbraio 2017

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

Signor **Alessandro Calliari**

Al Signor Sindaco **Christian Girardi**

**Alla Giunta Comunale**

**Ai Signori Consiglieri Comunali**

### **Oggetto: Emendamenti alle Linee Programmatiche**

**Egregio Sindaco,**

l'art. 15 dello Statuto Comunale al comma 2 prevede che "il Consiglio può stabilire criteri guida per la loro concreta attuazione. In particolare, con gli atti di pianificazione operativa e finanziaria annuale e pluriennale il Consiglio definisce gli obiettivi da perseguire e i tempi per il loro conseguimento, anche in relazione a singoli programmi, interventi o progetti".

Viste le Linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale con delibera n .23 del 27.05.2015, in particolare il passaggio nel quale Lei signor Sindaco, riprendendo parte del testo del Programma elettorale della coalizione che attualmente governa Mezzolombardo, giustamente sottolineava che la Vostra azione si sarebbe concretizzata in "una forma di partecipazione innovativa, che valorizza l'antica capacità dei singoli di essere protagonisti responsabili delle scelte che li riguardano. Un metodo e uno stile di lavoro rispettoso delle prerogative degli organi comunali e favorevole ad una piena valorizzazione di quanto previsto dal nostro statuto comunale in tema di autonomia e partecipazione".

Considerato che Mezzolombardo, Partecipa! fa della partecipazione uno dei propri valori fondanti, intendiamo contribuire attivamente alla definizione delle priorità e dei bisogni da soddisfare dei Forcoloti (termine in uso anche su wikipedia).

Pertanto si propongono i seguenti allegati emendamenti alle linee programmatiche.

II CAPOGRUPPO CONSILIARE

Konrad Vedovelli



## EMENDAMENTO 1

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Situazione Socio-economica, pag. 9 nella tabella Imprese registrate sul territorio

Si corregga:

**" In base alla consistenza aggiornata al 31.12.2016 della Camera di Commercio di Trento, a Mezzolombardo sono attive 838 attività, rispetto alle 830 registrate al 31.12.2015"**

## EMENDAMENTO 2

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Popolazione e dinamiche demografiche, pag. 11:

Si specifichi al punto in cui si parla dello sviluppo demografico di Mezzolombardo, il seguente:

**" L'incremento della popolazione, passata nei numeri da 5375 del 1991 ai 7.098 del 2016 (con un aumento percentuale complessivo del 32%) è in gran parte o totalmente dovuto all'incidenza dei movimenti migratori verso il nostro Comune da altre zone della penisola e da altri paesi del mondo. Fenomeno questo che ha rappresentato e rappresenta per il nostro paese, una novità in termini di "grandi numeri" (dopo una fase non particolarmente significativa sviluppatasi negli anni 70). La percentuale di residenti provenienti da stati esteri ha raggiunto nel nostro comune percentuali a due cifre, nelle scuole tale incidenza è ancora più elevata. Si perseguirà in futuro, come peraltro fatto fino ad ora, un percorso di integrazione nel rispetto delle regole fissate dagli organi amministrativi, con particolare occhio di riguardo alla formazione dei cittadini più giovani"**



### EMENDAMENTO 3

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Fabbisogno abitativo, disagio ed edilizia pubblica a pag. 18:

si specifichi meglio o si corregga la seguente affermazione che pare in contrasto con una successiva a pag. 65 (dove si parla di politiche sociali):

**Pur con tali premesse, è possibile affermare che nel comune di Mezzolombardo, non sono emerse situazioni particolari di disagio, tali da richiedere la previsione di un'ulteriore dotazione volumetrica da riservare, nel dimensionamento residenziale, a strumenti finalizzati al miglioramento delle condizioni abitative di quote della popolazione che tali condizioni di disagio subiscono" (pag. 19)**

Un ulteriore obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle politiche familiari. Questo obiettivo ci permetterà di prevenire situazioni di disagio e quindi intervenire direttamente sul benessere sociale. Infine il perdurare degli effetti economici negativi dell'epocale cambiamento del sistema economico-sociale globalizzato ha aumentato in modo esponenziale il numero delle persone che si rivolgono all'ufficio attività sociali per trovare risposte alla mancanza di reddito o di abitazione a costi sostenibili (pag. 65-66)

### EMENDAMENTO 4

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Sezione Strategica a pag. 27, Opere pubbliche:

si propone di stralciare un passaggio che dà adito a possibili fraintendimenti (in altre sezioni si parla di finanziamenti già sicuri):

**..”Per questo bisognerà innanzitutto capire se sarà possibile recuperare in tutto o in parte il contributo che la Provincia aveva bloccato per la realizzazione della pista ciclopedonale, circa 1.300.000,00 euro. Un'altra opera importante è sicuramente la messa in sicurezza della scuola materna, sulla quale bisognerà capire le possibilità di finanziamento che si potranno aprire”**



## EMENDAMENTO 5

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Sanità a pag. 29:

Introdurre al termine del paragrafo "Sulla base di questo è stato firmato un protocollo di intesa con la PAT e tutti i comuni della Piana e i lavori di costruzione sono in corso.

**"I relativi aggiornamenti sullo stato avanzamento dei lavori vengono periodicamente illustrati dal Sindaco nella riunione dei capi gruppi consiliari, come previsto da una mozione recentemente approvata"**

## EMENDAMENTO 6

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Sanità a pag. 29:

Introdurre, sempre al termine del paragrafo "Sulla base di questo è stato firmato un protocollo di intesa con la PAT e tutti i comuni della Piana e i lavori di costruzione sono in corso"

**" Confidando infine nel fatto che la struttura sanitaria in fase di costruzione, ad ultimazione possa essere potenziata nella generalità dei servizi offerti alla comunità, per diventare un ulteriore punto di forza del nostro paese, come tutti auspichiamo, viene proposto il cambio di denominazione con la dicitura "ROTALIANO". Ciò nel rispetto e per distinguerlo di quanto è stato in passato l' OSPEDALE SAN GIOVANNI che per le note politiche nazionali e provinciali in materia di sanità rappresentano due entità difficilmente affiancabili"**

## EMENDAMENTO 7

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Cultura e istruzione a pag. 30:

Introdurre, al termine del paragrafo "Sul fronte dell'istruzione, l'amministrazione si prenderà cura degli immobili scolastici presenti, rendendoli funzionali alle attuali necessità"



**In particolare si terrà conto della vetustà di parte degli arredi della Scuola Elementare che presentano limiti strutturali evidenti**

#### **EMENDAMENTO 8**

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Cultura e istruzione a pag. 31:

Introdurre, al termine del paragrafo "Bisognerà favorire un confronto costante e proficuo con l' Istituto Martini perché esso possa rappresentare un'opportunità per Mezzolombardo":

**In particolare si ritiene indispensabile ottenere l'attivazione di un convitto (come da impegno preso in passato) che possa rendere oltre modo attrattiva l'offerta formativa di una Scuola che rappresenta uno dei fiori all'occhiello della nostra Comunità: Scuola spesso al centro dell'attenzione per le continue proposte espresse e che oltremodo viene spesso scelta come guida in progetti all'avanguardia (pensiamo al Liceo Sportivo, al progetto pilota del Liceo in 4 anni e le recenti iniziative per l'attuazione del Piano Provinciale Scuola Digitale).**

#### **EMENDAMENTO 9**

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Piano di miglioramento, pag. 34

Si corregga (per esposizione errata):

**" Si ricorda che per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti vi è l'obbligo di gestire in forma associata i servizi, obbligo che dunque non vige nel Comune di Mezzolombardo"**



#### EMENDAMENTO 10

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Programma servizi ausiliari all' Istruzione, obiettivi da conseguire, pag. 104:

Introdurre, negli obiettivi:

**“ La realizzazione o la messa a disposizione di alcuni parcheggi per gli insegnanti della Scuola elementare, in prossimità dell'edificio, come da ripetute richieste per ovviare ad evidenti limiti logistici”**

#### EMENDAMENTO 11

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Programma Tutela, valorizzazione e recupero ambientale a pag. 124 (o in alternativa nel Programma Rifiuti , a pag. 126:

Introdurre, finalità da conseguire:

**“ Riqualficazione dei parchi comunali, valorizzando ancora di più la loro vocazione aggregativa, attraverso l'incremento delle aree giochi per i bambini, la manutenzione costante dei giochi esistenti e l'incremento del numero delle panchine (ove necessario).**

**Miglioramento delle condizioni dell'area cani esistente sul nostro territorio, individuando eventualmente anche altre zone. Ciò per cercare di risolvere una situazione alquanto problematica e che nonostante alcune azioni messe in atto, comporta ancora pesanti disagi per la popolazione.**

**A tal fine, l'introduzione di contenitori adatti alla raccolta delle deiezioni dei cani e altri animali.**

#### EMENDAMENTO 12

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Programma Tutela, valorizzazione e recupero ambientale a pag. 124 (o in alternativa nel Programma Rifiuti , a pag. 126:

Introdurre, finalità da conseguire:



**Azioni più mirate al controllo dei conferimenti nei cassonetti presenti sul suolo comunale, che spesso in alcune zone presentano delle situazioni irrisolvibili nei confronti del rispetto ambientale.**

**Sia la non raccolta delle deiezioni, sia l'abbandono sconsiderato di rifiuti, meritano interventi sanzionanti importanti, dopo le tante raccomandazioni profuse negli anni e che per alcuni non paiono sortire effetto. E' una questione di civiltà, che ci qualifica come paese.**

#### **EMENDAMENTO 13**

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Tutela della Salute indicato alla Missione 13 ma non esposto nei programmi

Introdurre, finalità da conseguire:

**" Attuazione ed aggiornamento delle azioni destinate a bonificare le coperture in amianto presenti nel censimento avviato nel 2015, con resoconto periodico dei risultati ottenuti"**

#### **EMENDAMENTO 14**

All'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2017-2019), Trasporto e diritto alla Mobilità, pag. 132

Introdurre, finalità da conseguire:

**Gli studenti che prendono il treno per recarsi a scuola a Mezzolombardo, scendono e si incamminano lungo la strada che porta verso il passaggio a livello di Corso del Popolo. Molto spesso però sono costretti ad aspettare che i dispositivi si alzino per passare e poter così raggiungere la scuola. Si ipotizza dunque un passaggio pedonale che permetta di arrivare direttamente alla chiesa dei Frati Francescani con conseguente tempo guadagnato dagli studenti e l'eliminazione di comportamenti a rischio (ad esempio il passaggio con i dispositivi di segnalazione**



del pericolo completamente abbassati) . Naturalmente va verificata la fattibilità, in considerazione delle vigenti norme di sicurezza e delle regolamentazioni in ambito ferroviario.

## Osservazioni al bilancio preventivo 2017

Il bilancio preventivo 2017 ha un dato importante riguardante la politica in materia di investimenti per la gestione del Fondo Strategico Territoriale istituito presso le Comunità ed alimentato sia dalle risorse provinciali che dalle quote dell'avanzo di amministrazione dei comuni.

Riguardo alla Comunità Rotaliana Koenisberg, ciò consente al nostro comune di disporre di 3'239'000€ che può impiegare sul proprio territorio per opere di pubblica utilità. Questo si tratta certamente di una notizia positiva, visto che il blocco degli avanzi di amministrazione introdotto nel 2011 e durato in pratica fino ad oggi non ha permesso al nostro comune di utilizzare questo importo così rilevante per realizzare le proprie opere.

Crediamo sia utile estrapolare questo dato, dal bilancio preventivo composto da un fitto elenco di capitoli, titoli, cifre, in quanto riteniamo che è uno degli aspetti che possono caratterizzare in positivo od in negativo l'attività di governo della borgata da parte di questa maggioranza.

Se da una parte, ai comuni viene data questa grande opportunità, mettendoli in condizione di disporre, come nel nostro caso, di somme rilevanti, dall'altra è compito degli stessi comuni il riuscire ad utilizzare al meglio queste risorse che pur essendo direttamente riconducibili al proprio bilancio finanziario, rimangono sempre fondi pubblici il cui utilizzo deve essere il più oculato possibile.

Nella scheda 1 del D.U.P riguardante le opere/investimenti previsti nel programma del Sindaco troviamo :

**1 sistemazione di via Degasperi per un importo di spesa previsto per 680'000€ finanziato con 425'000€ dal FUT, 225'000€ ex FIM e per 30'000€ con alienazione di immobili;**

**2 parcheggio di piazza Vittoria per un importo di spesa previsto di 1'589'940€ finanziato interamente con il Fondo Strategico Territoriale (FST)**

**3 Nuova biblioteca per una spesa prevista di 1'650'000€ interamente finanziato con il FST**

L'investimento più impegnativo dal punto di vista finanziario dell'elenco è relativo alla realizzazione sotto piazza Vittoria di quello che viene definito dal sindaco "un ampio parcheggio" di circa quaranta posti.

Questo intervento prevede la demolizione dell'immobile attualmente sede del Corpo di Polizia Locale.

Noi non condividiamo questo investimento, riteniamo che l'operazione, una volta portata a termine, costituisca un enorme dispendio di risorse pubbliche a fronte di un modesto risultato. Va premesso e non smetteremo mai di dirlo, che già da circa due anni e mezzo sono presenti i trenta parcheggi pubblici nell'adiacente parcheggio interrato di piazza delle Erbe e che incomprensibilmente non sono ancora stati messi a disposizione dei cittadini.

Il costo complessivo dell'operazione del nuovo parcheggio interrato deve essere così composto: 1'589'000 servono per la realizzazione del parcheggio come da cifra esposta in bilancio, ai quali bisogna aggiungere il valore dell'immobile (sede corpo polizia municipale) di circa 3500 mc per un valore stimato pari a €450'000, ai quali bisogna aggiungere i soldi impiegati alcuni anni fa per la ristrutturazione dell'immobile a sede del corpo di polizia per un importo di circa 250'000€ ed

arriviamo alla bella somma di 2'289'000€, per la realizzazione di 40 posti auto, quindi al costo di circa 57'000€ cadauno.

Noi pensiamo che potevano essere individuati altri siti per realizzare un parcheggio pubblico interrato e certamente molto più ampio, con un impegno di spesa molto più contenuto e soprattutto senza spreco di soldi pubblici derivante dalla demolizione di un edificio comunale da poco ristrutturato.

Alcuni esempi alternativi.

Poteva essere realizzato un parcheggio interrato in piazza Fiera (in questo caso di attestamento e quindi con possibili finanziamenti dalla P.A.T.), oppure sotto i giardini davanti alla Ferrovia Tn Malè o più semplicemente proseguire con il già avviato progetto di piazza San Giovanni con un parcheggio interrato di circa 100 posti auto tra privati e pubblici (60), con un giardino pubblico in superficie, in un'area dove quest'ultimo sarebbe stato molto apprezzato dai cittadini.

Con quest'ultimo intervento si sarebbero inoltre liberati decine di posti auto che attualmente occupano l'intera piazza S. Giovanni. Inoltre questo ampio parcheggio sarebbe sicuramente stato funzionale anche all'intervento di ristrutturazione dell'immobile ex Equipe 5, vista la carenza di posti auto nella zona.

L'altro investimento importante che viene evidenziato nel bilancio è quello relativo all'area ex Equipe 5.

Si tratta di un edificio comunale molto grande in quanto consiste in un piano terra di circa 1000 mq (utili), un piano interrato di circa 300 mq e di una bella area a cortile esterna di circa 650 mq.

Noi riteniamo che quest'immobile potrebbe essere ristrutturato ed impiegato per svolgere grandi eventi, celebrazioni, feste, concerti, grandi mostre ed esposizioni ed ogni altra attività di questo tipo. L'aver previsto per questa grande superficie la sede della biblioteca ci sembra francamente fuori scala. Nel senso che non c'è alcun dubbio che dall'intervento potrà derivare una bellissima biblioteca ma nello stesso tempo verrebbe privato il ns. comune di un'area per le manifestazioni prima citate.

Quest'area così importante, collocata nel centro del nostro comune risulterebbe essere unica, per dimensioni e pregio, anche a livello intercomunale.

Meglio quindi sarebbe stato pensare ad una ristrutturazione dell'attuale biblioteca comprendente anche i due piani soprastanti del Catasto e Tavolare, una volta spostati al primo piano dell'ex Equipe 5.

Riguardo alla sistemazione dei marciapiedi di via A. Degasperi, ci sembra giusto rivendicare il nostro contributo al mantenimento delle alberature, avendo fin da subito aiutato ed appoggiato l'azione di protesta del Comitato di cittadini a difesa dei tigli. Anche con il nostro modesto contributo siamo quindi riusciti a far modificare il primo progetto predisposto dall'amministrazione, nell'intento di salvaguardare il bel viale alberato di tigli.

Sappiamo che sono in corso i lavori di preparazione del progetto con la presenza di tecnici del Comune, della P.a.t. e del Comitato, auspichiamo quindi di vedere concretizzate sia le esigenze di messa in sicurezza che di mantenimento del viale alberato.

Un altro intervento che noi avremmo voluto vedere realizzato od almeno in programma è quello relativo al collegamento ciclopedonale ponte della Retta verso la stazione F.T.S.. Da anni si protesta verso la P.a.t. ma essendo l'area interessata ricadente sul ns. territorio comunale, il tratto di ciclopedonale potrebbe essere stato inserito nel bilancio, avendo peraltro quest'ultimo una valenza intercomunale.

Se pensiamo che per la ricostruzione delle baite del Fausior vengono previsti ben 142'000€, potevano essere trovati anche i fondi necessari al completamento di quest'opera così importante per la sicurezza e l'incolumità dei pedoni e dei ciclisti.

Altra opera assente dal bilancio preventivo è quella relativa al collegamento ciclabile Noce/Rocchetta, tratto ancora assente nella rete delle ciclabili provinciali. Si tratterebbe, una volta completato, di un importante fattore di promozione del territorio anche sotto il profilo del turismo enogastronomico.

Non si chiede in questo caso di un impegno di spesa per la realizzazione dell'intero tratto ciclabile, ma almeno un cenno sull'argomento nel Documento di Programmazione del bilancio ed almeno la predisposizione di un progetto per l'attraversamento ciclabile nord /sud dell'intero centro abitato.

Non vediamo nel bilancio preventivo un vero progetto di riqualificazione del nostro centro urbano. Nel senso che non basta avere a disposizione milioni di Euro per avere automaticamente indirizzato gli interventi nella giusta direzione.

Noi crediamo che il nostro comune meriti un futuro fatto di meno macchine sulle strade e sulle piazze e più aree pedonalizzate, più verde e più arredo urbano soprattutto in centro storico.

Nel tratto tra piazza Erbe e piazza S. Giovanni, dovrebbe essere approntato un progetto di riqualificazione generale, questo a beneficio sia dei cittadini in generale, che del commercio del centro, in un momento difficile per quest'ultimo sempre più in competizione con i grossi centri commerciali periferici. Insomma sarebbe necessario un progetto di inquadramento generale degli interventi necessari per una vera riqualificazione del nostro centro storico.

Altro aspetto critico che vogliamo sollevare è quello relativo alla pulizia ed al decoro delle nostre strade, piazze, aiuole. Appare evidente a tutti come questi spazi pubblici siano prevalentemente sporchi, sporcizia in generale causata dalla maleducazione di quei cittadini certamente non virtuosi. Ma se le responsabilità principali vanno certamente imputate a chi getta per terra cartacce, mozziconi di sigaretta, ecc., una volta che questi rifiuti sono a terra è compito dell'amministrazione comunale intervenire in tempi celeri per la loro rimozione.

Ma non solo questo. L'amministrazione dovrebbe essere promotrice di iniziative volte ad un'educazione civile dei propri cittadini, partendo dalle scuole di ogni ordine e grado, ma privilegiando il messaggio rivolto ai bambini più piccoli, cittadini di domani. Oltre a questo l'amministrazione dovrebbe ad esempio proseguire una bella iniziativa che era stata intrapresa dalla precedente amministrazione e che è presente anche in altri comuni, che si chiama "Giornata ecologica", di cui non vedo traccia nella relazione di bilancio.

Per chi non si ricordasse dell'iniziativa, rammento che la stessa era organizzata dall'allora assessorato della promozione e coinvolgeva numerose associazioni e gli alunni delle scuole primarie.

Venivano formate alcune squadre ecologiche, armate di guanti, pinze ecologiche, sacchetti. Queste squadre venivano dislocate in tre o quattro punti del nostro territorio, generalmente periferici e da lì iniziava la pulizia di strade, rampe verdi, aiuole. Al termine della giornata veniva effettuato un rinfresco tra tutti i volontari partecipanti (soprattutto bambini) ai quali rimaneva la soddisfazione di aver dato un contributo alla pulizia del loro territorio.

Ma l'aspetto del decoro urbano richiederebbe, oltre alla normale pulizia, anche una maggiore cura e arricchimento riguardo alle aiuole verdi e fiorite. Spesso queste ultime sono poco valorizzate e in alcuni casi lasciate all'incuria. Non ci possiamo più effigiare come "Comune fiorito" e questo, a parte la semplice iscrizione posta all'inizio paese, significa concretamente un'immagine meno gradevole del nostro comune.

In conclusione.

In queste righe sono stati sintetizzate le più importanti criticità che noi riteniamo sollevare rispetto al bilancio di previsione.

Ribadiamo il concetto che non basta avere a disposizione ingenti risorse pubbliche, come nel nostro caso quando si parla dei 3.239.000 €, derivanti prevalentemente dall'avanzo di amministrazione accumulato nel corso degli anni.

Non basta avere a disposizione tanto denaro pubblico per fare un buon bilancio.

Bisogna saper investire bene queste risorse pubbliche evitando assurdi sprechi.

Come massimo esempio di cattivo uso e spreco delle risorse pubbliche citiamo la demolizione della sede dei vigili per la costruzione di un parcheggio da 40 posti auto.

Pertanto il nostro sarà un voto contrario.

I Consiglieri: Luigi Rossi e Luca Girardi del gruppo Partito Democratico del Trentino  
Danilo Viola del gruppo Uniti per Mezzolombardo

Mezzolombardo Partecipa in linea generale concede il proprio voto positivo al Bilancio che l'amministrazione ha presentato questa sera. Lo facciamo principalmente da cittadini di Mezzolombardo che vogliono fidarsi dei propri amministratori e che fanno il tifo perché il proprio paese possa avanzare nei prossimi anni nel modo migliore possibile. Certo, non possiamo non tener conto delle tante segnalazioni che riceviamo, dei tanti problemi piccoli e grandi che quotidianamente si presentano e sono sotto gli occhi di tutti. Durante i mesi scorsi abbiamo peraltro accolto con soddisfazione alcuni interventi, anche piccoli magari ma significativi da parte della amministrazione, a seguito anche di nostre richieste fatte con mozioni ed interrogazioni: pensiamo alla razionalizzazione di alcuni posti macchina per la Scuola Materna in determinati orari e l'estensione di alcuni benefici tariffari alle famiglie con bimbi piccoli. Altri nostri documenti sono stati accolti anche se ad oggi non possiamo vedere i risultati di istanze comunque votate e per le quali dunque l'Amministrazione si è presa un impegno: parlo tra i tanti, della situazione nella zona dell'ex Passet. Ma noi rimaniamo vigili e eventualmente siamo pronti a ricordare quanto votato, con ulteriori proposte. Non ci accontentiamo di certo di un voto favorevole, vogliamo arrivare ai fatti! Riteniamo che una Comunità per definirsi tale, debba confrontarsi spesso e alla fine trovare delle soluzioni che tengano conto di un unico obiettivo: il benessere di tutti, cercando di non lasciare indietro nessuno. Certo non è facile, spesso ci si scontra con esigenze di parte e con la testardaggine di pochi o molti a seconda degli argomenti trattati. Per questo, signor Sindaco, mi rivolgo principalmente a Lei: sia garante per tutti i cittadini di Mezzolombardo, dal primo all'ultimo, dal forte al debole. Nella Sua azione e in quella della Sua giunta, tenga sempre presente questo, in particolar modo in momenti importanti come quello della presentazione di un Bilancio programmatico. Lo faccia anche in quest'aula, ricevendo le richieste e le istanze degli altri consiglieri, in particolar modo dei gruppi di minoranza, che hanno l'unica funzione di rappresentare una parte diversa della popolazione. Mandi giù anche Lei qualche rospo qui in Aula, come talvolta facciamo noi: cerchiamo tutti di discutere le problematiche del nostro paese in modo costruttivo, senza retrospettive o introspettive che vanno lasciate ben distanti dai nostri confronti. Mezzolombardo Partecipa dà un voto positivo a questo Bilancio per alcuni punti cardine sui quali concordiamo in toto, la messa in sicurezza della Scuola Materna e la nuova dislocazione della Biblioteca (pur non avendo ancora visto il progetto). Abbiamo grosse perplessità sul previsto parcheggio in piazza della Vittoria, ma aspettiamo anche qui di vedere il progetto: certo bisogna tener conto che si andrà a sacrificare un immobile del valore a nuovo di 4.000.000,00 di euro (l'ex sede dei vigili). Bene l'intervento a favore del pattinaggio; confidiamo nei prossimi anni su una possibile copertura del campo. Sono necessari anche e soprattutto interventi che vadano a soddisfare la richiesta di una maggior sicurezza per le nostre case, anche se ci rendiamo conto che i mezzi a disposizione sono parecchio limitati.

Per quanto riguarda l'anno passato sottolineiamo alcune proposte che ci hanno convinto ad esempio la Festa dello sport che viene riproposta: altre cose messe a preventivo in precedenza non sono state attuate (ci vengono in mente i sabati dei negozi aperti o Mezzolombardo Comics) e altre ancora non ci hanno convinto appieno. In particolar modo, ci sentiamo di porre particolar attenzione su un quadro culturale per iniziative che fanno a capo del Comune, che pare un po' trascurato, rispetto ad anni precedenti.

Se si può cerchiamo di fare di più: noi analizziamo quello che vediamo e quanto alcune o tante persone ci riferiscono. Non ci poniamo certo a giudicare l'intensità dell'operato di chi amministra: come in tutte le realtà ci sarà chi fa di più e chi di meno, non solo per proprie capacità ma anche per quanto a disposizione di ognuno in termini economici e di possibilità di intervento. Per questo ci sentiamo di ringraziare l'operato di ognuno di voi: allo stesso modo vorremmo venisse apprezzato quanto fatto dai consiglieri di minoranza che, magari non sembra perché risultati tangibili spesso non ce ne sono, ma anch'essi si impegnano nel loro mandato.

Infine signor Sindaco al di là di tutto vorrei farLe un appello accorato: se avanzano due euro nelle casse del Comune o se ci sono ulteriori risorse di tempo o di impegno da parte vostra e se lo volete anche da parte nostra, usateli per due cose in particolare, per il sociale e per i giovani. Per il sociale intendo, la possibilità di alleviare in parte grande o piccola le difficoltà di chi soffre, in particolare chi in questi anni drammatici ha perso il lavoro.

Anche nel nostro comune ci sono singoli o famiglie che sono in queste condizioni, magari da tempo: non lasciamoli indietro, facciamo tutto quanto e anche di più per aiutarli, coinvolgerli. Certo il Comune non è un ufficio del lavoro (qualcuno in passato mi pare lo avesse già detto...) ma lei signor Sindaco prenda a cuore le situazioni più difficili, come peraltro so ha già fatto in alcuni casi: se si può facciamo qualcosa di più, il lavoro da dignità, che è una delle qualità di cui donne e uomini hanno maggiormente bisogno. E come detto i giovani: i giovani sono il nostro futuro, sono il prolungarsi dei nostri sogni e di tutte le nostre fatiche. I giovani vivono in un periodo in cui da una parte hanno molto, fino a quando studiano, e dall'altra parte hanno poco, magari per rapporti familiari o personali deteriorati. Vivono in un periodo con tanti pericoli: per questo stiamoli vicini, anche l'Amministrazione se può cerchi di coinvolgerli di più, e metta a loro disposizione ulteriori risorse, non solo finanziarie. In particolare puntiamo sulla prevenzione e sullo sport, favorendo l'attività fisica che a nostro avviso rimane assolutamente prioritaria.

Grazie